



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROPANI-SIMERI CRICHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9111/U** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 12773*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CROPANI - SIMERI CRICHI**
Via Tommaso Campanella - CROPANI
tel. 0962960028 - email: ic82400e@istruzione.it - Pci: ic82400e@pec.istruzione.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - POF

PTOF

SINTESI

Cropani-Collegiata dell'Assunta

Soveria Simeri-villa Cecilia Faragò

Simeri Crichi-borgo di Simeri Collegiata S.M. dell'Itria

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CROPANI-SIMERI CRICHI**
Via Tommaso Campanella Cropani (CZ)

Corso a Indirizzo Musicale

MISSION della scuola
“Creare opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni valorizzandone le diversità”

L'Istituto Comprensivo Cropani-Simeri Crichi è stato costituito il 1° settembre 2020 nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica. È nato dall'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "B. Citriniti" di Simeri Crichi con Istituto Comprensivo di Cropani. Entrambi gli Istituti, in seguito



al dimensionamento scolastico da parte dell'USR Calabria, hanno perso la propria autonomia e, dopo continui cambi dirigenziali e periodi di reggenza, hanno dato vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più complessa realtà istituzionale che gode della titolarità di un Dirigente Scolastico e di un DSGA. Il nuovo I.C., pur nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse storie ed esperienze di ciascuna delle scuole oggi aggregate, ha mostrato subito l'intenzione a realizzare un progetto comune, anche in accordo con altri soggetti operanti sul territorio. Pertanto, l'I.C. ha rappresentato e rappresenta sicuramente tutt'ora un punto di riferimento nella formazione sia culturale che umana dei giovani.

Il contesto in cui è ubicato l'I.C. abbraccia un territorio fisicamente esteso ed eterogeneo, in quanto vede come bacino d'utenza principale il territorio dei tre comuni, ovvero Cropani, Simeri Crichi e Soveria Simeri, e comprende sei sedi diversificate. Articolandosi in sedi distaccate collocate su comuni distanti, l'I.C. presenta un contesto socioeconomico piuttosto vario dove predominano attività economiche diverse e dove l'ambiente culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo; di conseguenza gli esiti risultano condizionati dalla provenienza socioeconomica e culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui opera l'I.C. risulta molto diversificato: alcune classi si collocano in un contesto medio-alto, altre in un contesto medio basso. Gli alunni provenienti da famiglie svantaggiate occupano una percentuale intorno 4%, dovuto al tasso di disoccupazione della popolazione. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 6%. La scuola offre proposte di attività per il successo scolastico degli studenti, con attenzione alle molteplici diversità, attitudini, provenienze, presenti nella popolazione scolastica. Nella nostra scuola sono attive FF.SS. che interagiscono con i docenti per creare opportunità che rispondano alle esigenze di ciascun alunno. La progettazione curricolare viene rafforzata da attività di ampliamento dell'O.F. a sostegno delle competenze di base, di motoria nei due gradi scolastici, di arte e immagine, di lingua inglese, di cittadinanza, delle competenze chiave europee. I consigli di classe / interclasse / intersezione progettano percorsi educativi didattici personalizzati partendo dalle capacità dell'allievo e finalizzati a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni. L'I. C. predispone piani di



studio personalizzati con metodologie ed interventi inclusivi (in collaborazione con gli specialisti ASL) per: - alunni con svantaggi socio-economici, linguistici e culturali, - alunni con certificazione di disabilità, -alunni con DSA.

Vincoli:

La presenza di alunni svantaggiati a vario titolo (stranieri, extracomunitari, disabili, alunni provenienti da famiglie socio-economicamente svantaggiate o da genitori detenuti) richiede una continua revisione dei contenuti e delle strategie educative onde consentire di pareggiare il gap culturale dei ragazzi in difficoltà. I segnali di disagio si manifestano sotto diverse forme: difficoltà di apprendimento e di integrazione; scarsa collaborazione delle famiglie, che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Si aggiunge in alcuni casi, l'assenza di informazioni sul progresso scolastico degli alunni non italofoeni e la mancanza di facilitatori della comunicazione. Inoltre la precarietà dei docenti di sostegno è un fattore che costituisce un vincolo significativo. Le risorse interne sono inadeguate rispetto ai bisogni degli alunni soprattutto per gli alunni bisognosi di intervento specifici. Un vincolo importante è rappresentato dalla dislocazione dell'istituto su un territorio molto vasto che comprende 15 plessi su tre comuni, ciò rende complessa la gestione generale dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I. C. si estende su più comuni e presenta contesti socio-economici diversificati. Il bacino di utenza si estende dalle coste del mar Ionio alla Presila catanzarese. Esso si caratterizza per la ricchezza e la varietà del patrimonio naturalistico, artistico e culturale che potrebbe rappresentare il volano per uno sviluppo economico basato sul turismo, allo stato attuale poco sfruttato. Le caratteristiche del suolo e del clima consentono un significativo sviluppo del settore primario e secondario, rappresentato dall'allevamento ovino e dalla coltivazione di ulivo, vite e cereali. Il contesto territoriale dei comuni di Simeri Crichi e Soveria Simeri è vicino al capoluogo di regione; pertanto, è possibile fruire agevolmente di tutti i servizi non presenti nel territorio; le vie di comunicazione e d'accesso sono di quantità e qualità complessivamente accettabili. In entrambi i territori si trovano risorse artistiche e archeologiche che ne testimoniano il passato storico. L'IC. opera in sinergia con gli enti e le diverse associazioni culturali e sportive che operano sul territorio creando opportunità di incontro finalizzate alla formazione ed allo sviluppo del senso civico negli alunni e ampliando le opportunità educative e di socializzazione.

Vincoli:

La scuola deve farsi carico dell'intero processo di crescita dell'alunno, anche dal punto di vista socio-relazionale. Le numerose famiglie in difficoltà economiche spesso si trovano sole a gestire situazioni difficili, senza poter contare sull'aiuto degli enti preposti. Sono presenti alunni che alle difficoltà di integrazione, uniscono povertà linguistica e disagio sociale determinando, sul piano comunicativo-relazionale, una situazione di svantaggio che a volte sfocia in atteggiamenti di bullismo. In alcuni casi,



si osserva una certa abitudine a parlare esclusivamente il dialetto e uno scarso interesse per la lettura rilevando, quindi, una fragilità culturale che trae origine da un contesto socio-familiare e culturale particolarmente povero di stimoli e di occasioni cognitive. Le difficoltà economiche di alcune Amministrazioni Comunali hanno, a volte, limitato il sostegno alle scuole per garantire il buon funzionamento dei servizi a carico delle stesse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le famiglie contribuiscono finanziariamente solo per le visite guidate e per l'assicurazione infortunio. Non sono disponibili finanziamenti privati che possano contribuire all'ampliamento dell'O.F. I Comuni contribuiscono al funzionamento scolastico attraverso i fondi destinati al diritto allo studio tra cui il servizio mensa, il trasporto degli alunni, la fornitura gratuita dei libri di testo della scuola primaria e per la secondaria un contributo a seconda della fascia reddituale delle famiglie. I Comuni provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. In molti plessi sono presenti laboratori linguistici, informatici, scientifici e musicali. Le infrastrutture in alcuni plessi risultano di livello medio-alto anche grazie ai FESR/POR Calabria a cui la scuola ha partecipato, continua l'implementazione di laboratori e reti LAN in tutti i plessi.

Vincoli:

Assenza di certificazioni inerenti la sicurezza per alcuni plessi e altri richiederebbero interventi di adeguamento e di ristrutturazione, in quanto trattasi di edifici la cui costruzione risale agli anni 60-70. In molti plessi mancano palestre e spazi adeguati per la realizzazione delle attività motorie, teatrali e laboratoriali, mancano inoltre impianti wireless e telefonia fissa. In alcuni plessi necessitano di interventi per la rimozione delle barriere architettoniche e la dotazione di strutture a favore di soggetti con disabilità. La scuola non usufruisce di alcun finanziamento al di fuori dei trasferimenti dei fondi statali.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale docente (85%) è stabilizzato e la percentuale nell'istituto supera la media regionale e statale. L'età dei docenti è in linea con la media regionale, la loro permanenza nell'istituto supera quella della media regionale. La maggior parte del personale della scuola, in servizio continuativo da più di 5 anni, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Molti docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, titoli aggiuntivi in seguito alla frequenza di master e corsi di perfezionamento. Il ruolo dell'RSPP è ricoperto da un docente interno con specifica competenza. La maggior parte dei docenti di sostegno è in possesso del titolo specifico, alcuni di essi in servizio nell'Istituzione da parecchi anni. Gran parte del personale ATA risulta a tempo indeterminato ed in servizio nell'istituto da più di 5 anni.



Vincoli:

Pochi docenti della scuola primaria e dell'infanzia sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera. Limitato il numero dei docenti con certificazioni ECDL e TIC, anche se gli insegnanti si stanno impegnando nell'utilizzo di modalità diverse di comunicazione e di varie strumentazioni (dalla LIM alle nuove tecnologie). La presenza di numerosi alunni con disabilità gravi richiederebbe la presenza costante di professionalità addette all'assistenza alla persona.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CROPANI-SIMERI CRICHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC82400E
Indirizzo	VIA TOMMASO CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI
Telefono	0961965038
Email	CZIC82400E@istruzione.it
Pec	czic82400e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccropani-simericrichi.edu.it/

Plessi

CROPANI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82401B
Indirizzo	VIALE CHIARAVALLOTI CROPANI MARINA 88050 CROPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Chiaravalloti snc - 88051 CROPANI CZ

CROPANI -CUTURELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA82402C
Indirizzo	VIA GORIZIA FRAZIONE CUTURELLA CROPANI 88051 CROPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GORIZIA SNC - 88051 CROPANI CZ

CROPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82403D
Indirizzo	VIA T.CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via T. CAMPANELLA SNC - 88051 CROPANI CZ

SIMERI CRICHI - ROCCANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82404E
Indirizzo	CONTRADA ROCCANI SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI

SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82405G
Indirizzo	VIA GRAMSCI SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI

SIMERI CRICHI -VIA CILEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82406L
Indirizzo	VIA F. CILEA N. 37 SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI



CROPANI - CUTURELLA (PLESSO)

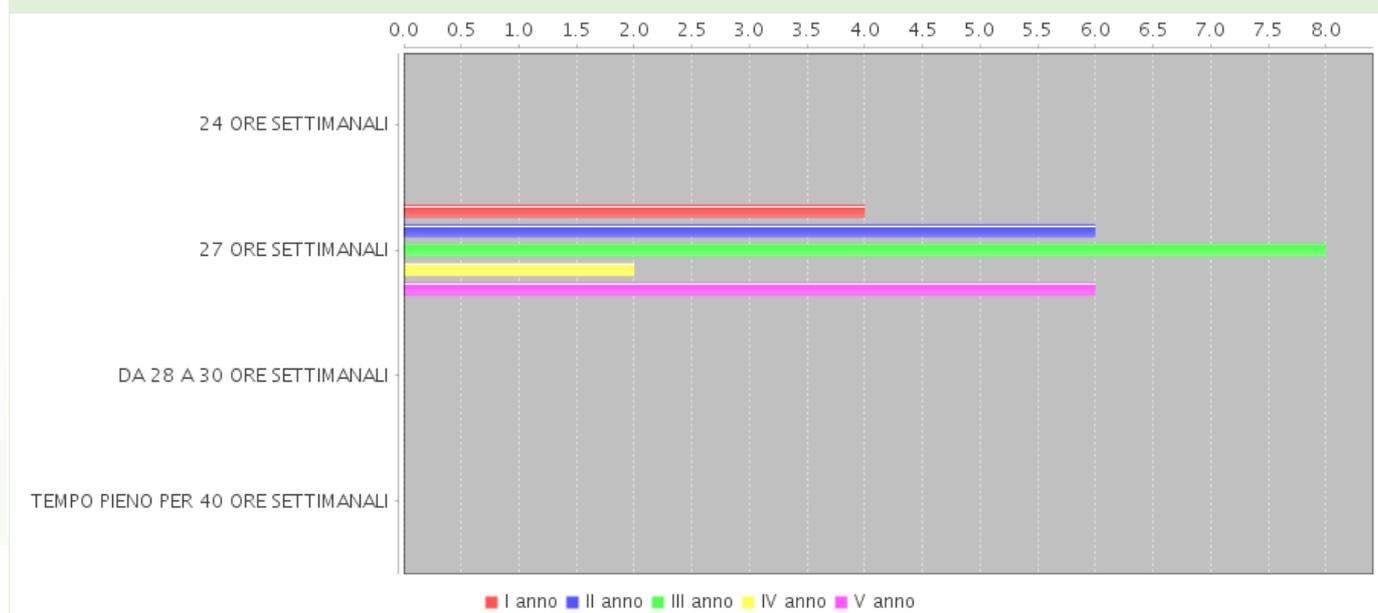
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82401L
Indirizzo	VIA GORIZIA FRAZIONE CUTURELLA CROPANI 88051 CROPANI

Edifici • Via GORIZIA SNC - 88051 CROPANI CZ

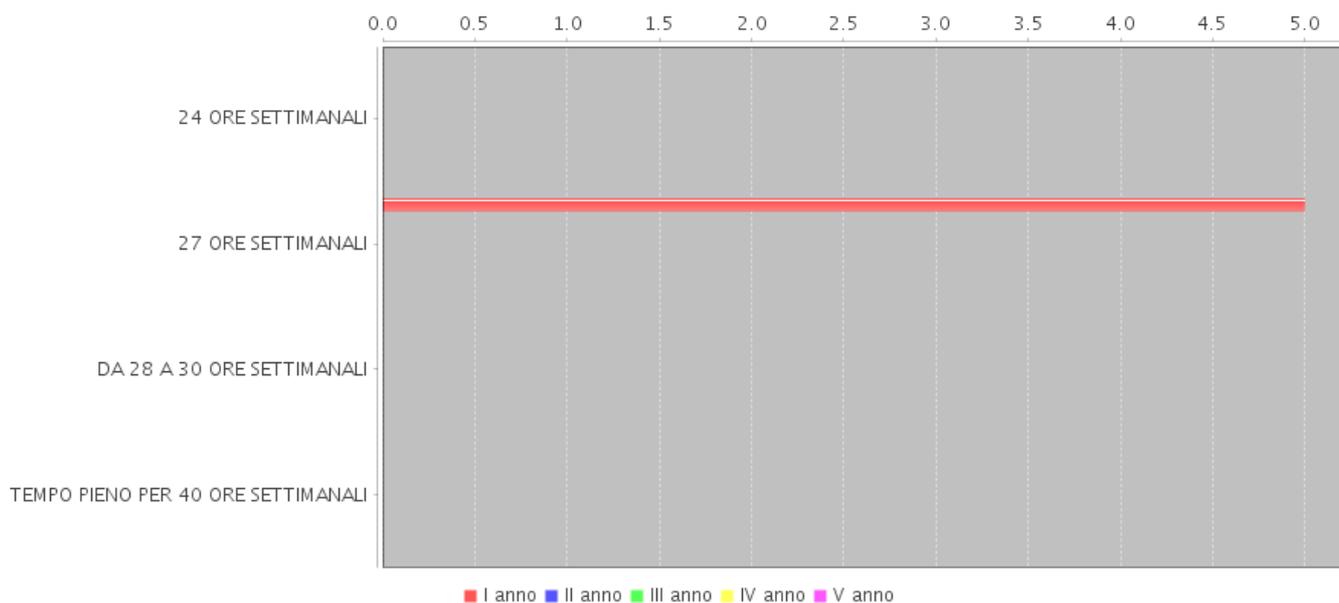
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 26

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

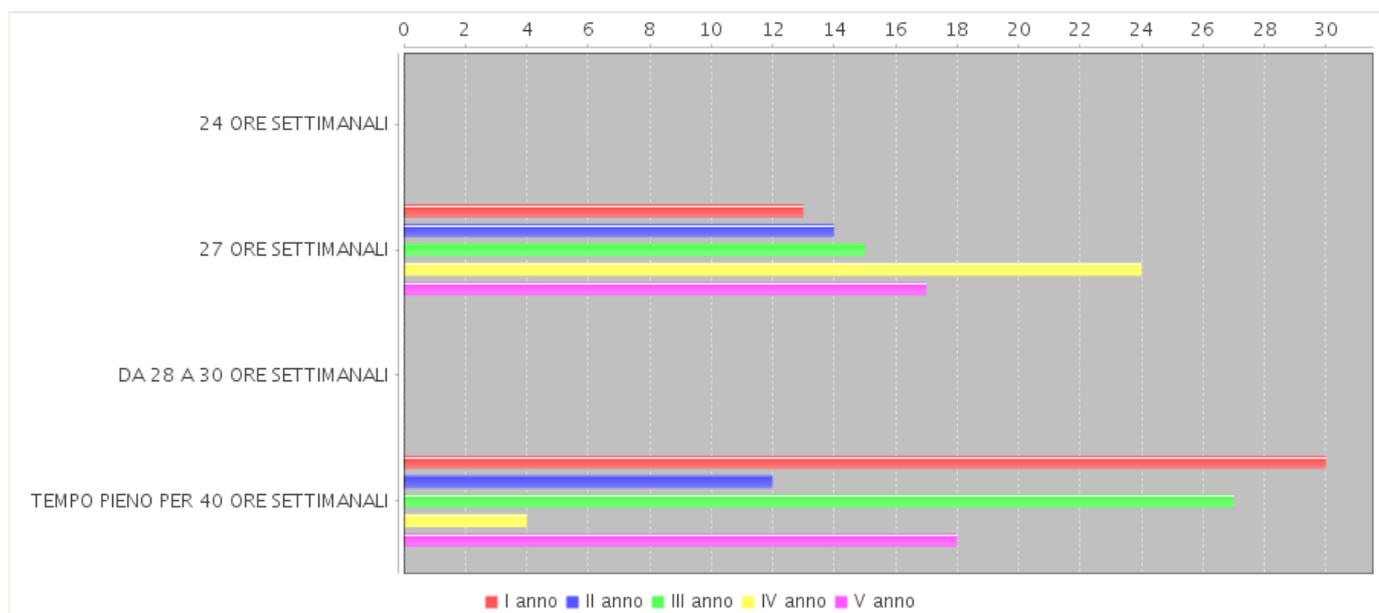


Numero classi per tempo scuola

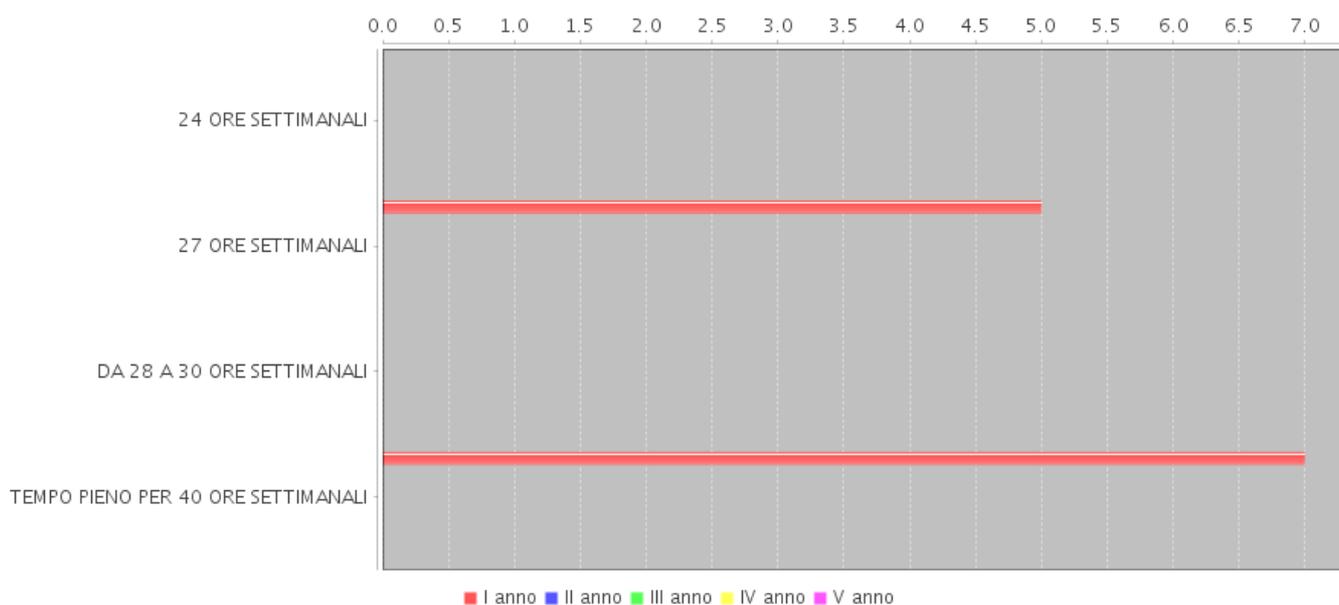


CROPANI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82402N
Indirizzo	VIALE CHIARAVALLOTI FRAZ. CROPANI MARINA 88050 CROPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via tirana snc - 88051 CROPANI CZViale CHIARAVALOTTI SNC - 88051 CROPANI CZ
Numero Classi	12
Totale Alunni	174
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



CROPANI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CZEE82403P

Indirizzo

VIA TOMMASO CAMPANELLA 7 CROPANI 88051
CROPANI

Edifici

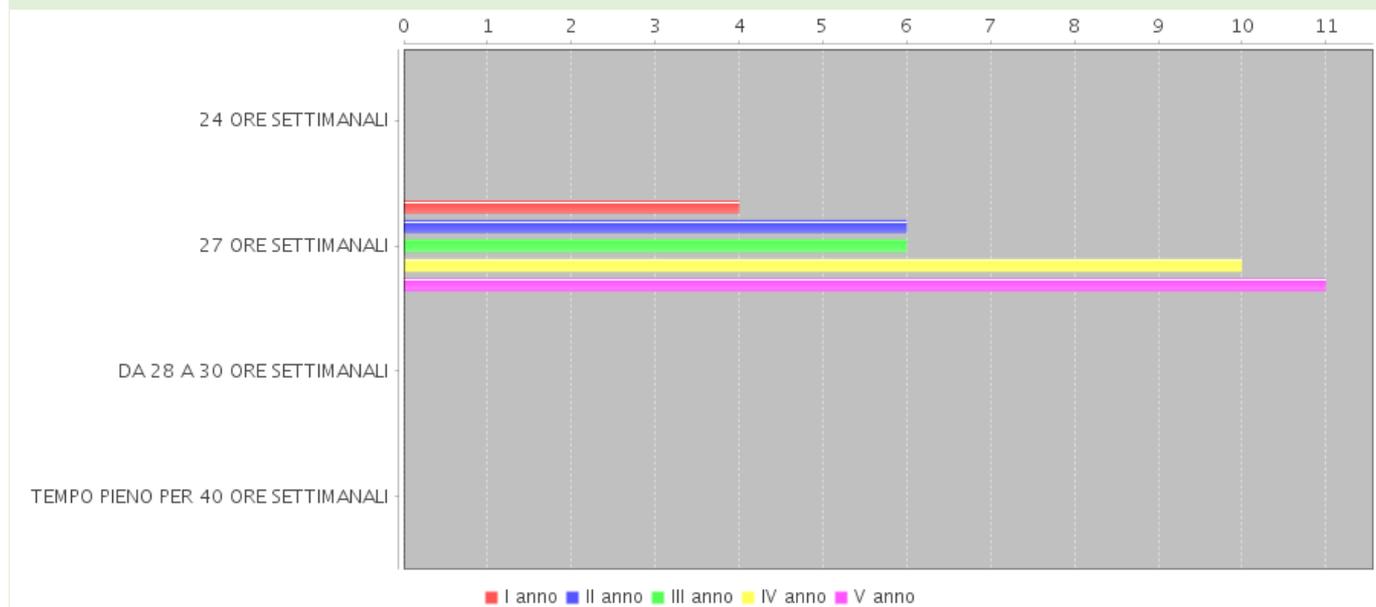
• Via T. CAMPANELLA snc - 88051 CROPANI CZ



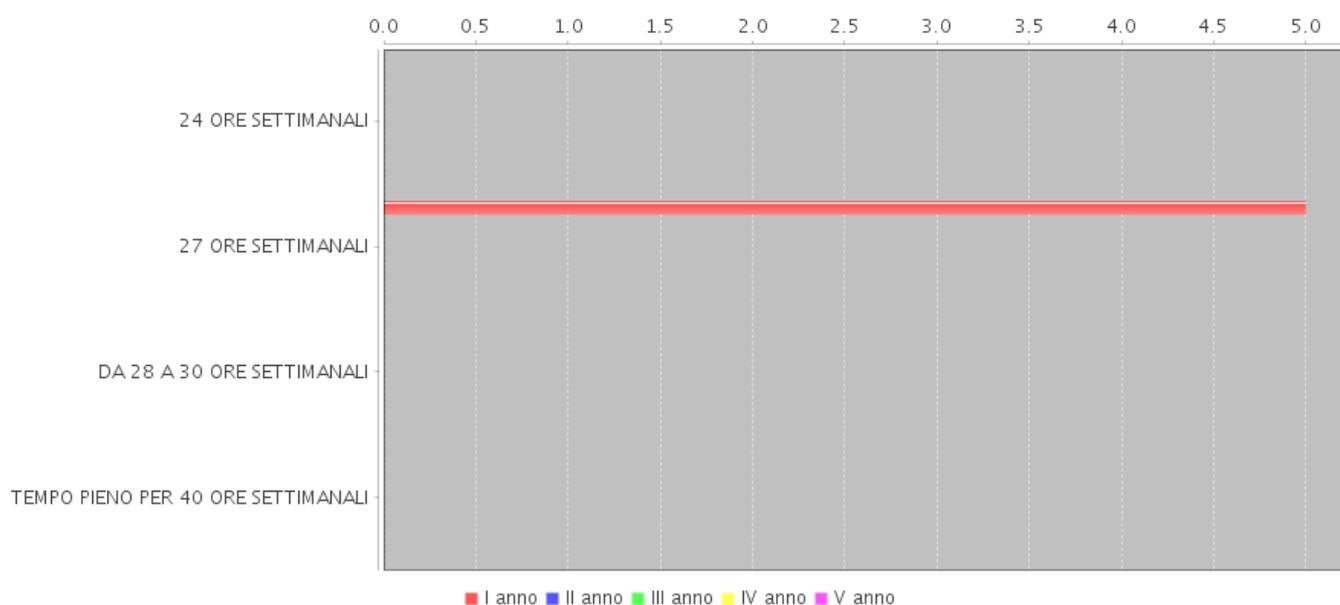
Numero Classi 5

Totale Alunni 37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SOVERIA SIMERI (PLESSO)

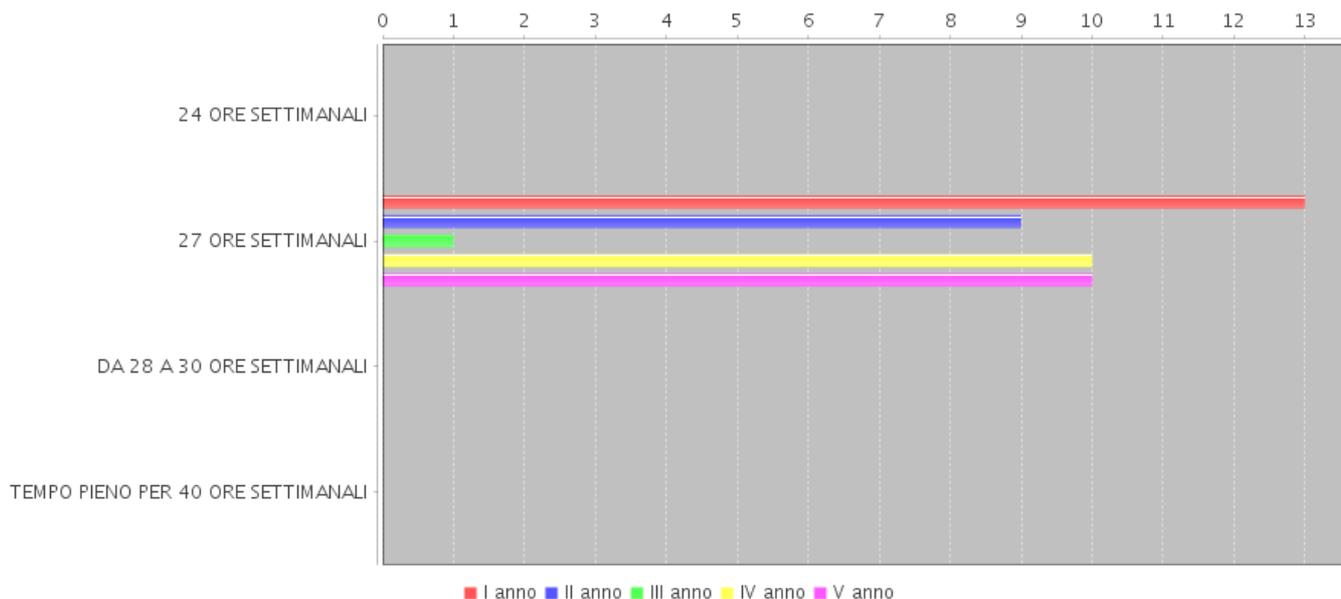
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82404Q

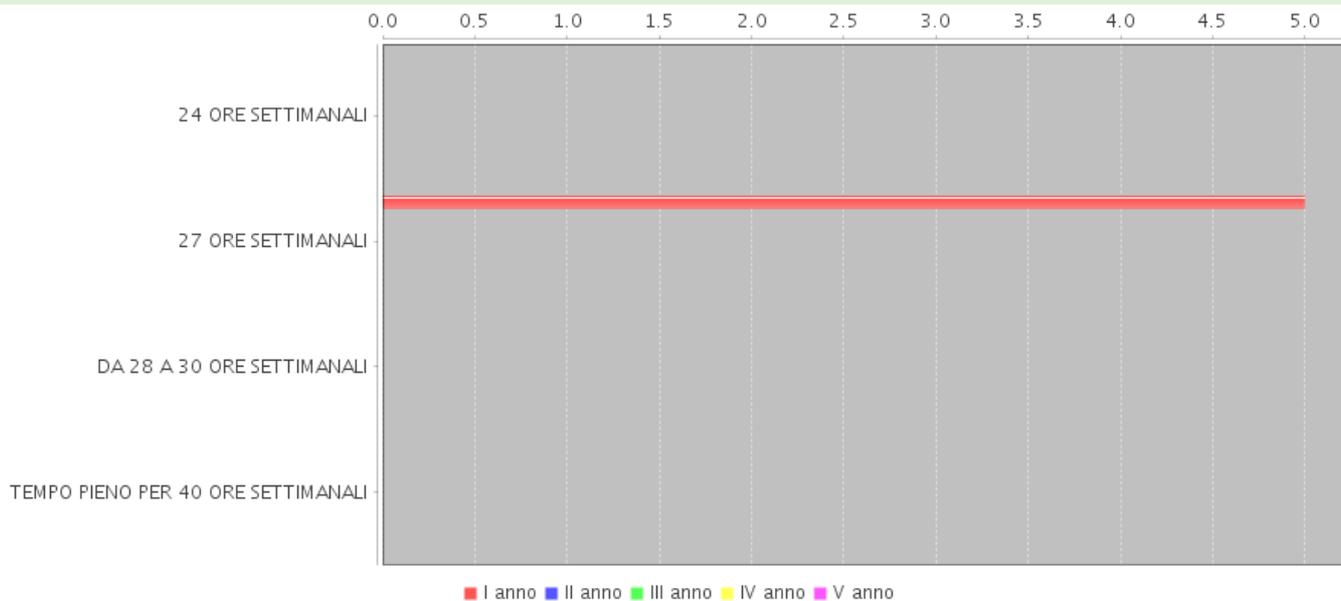


Indirizzo	VIA A. PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

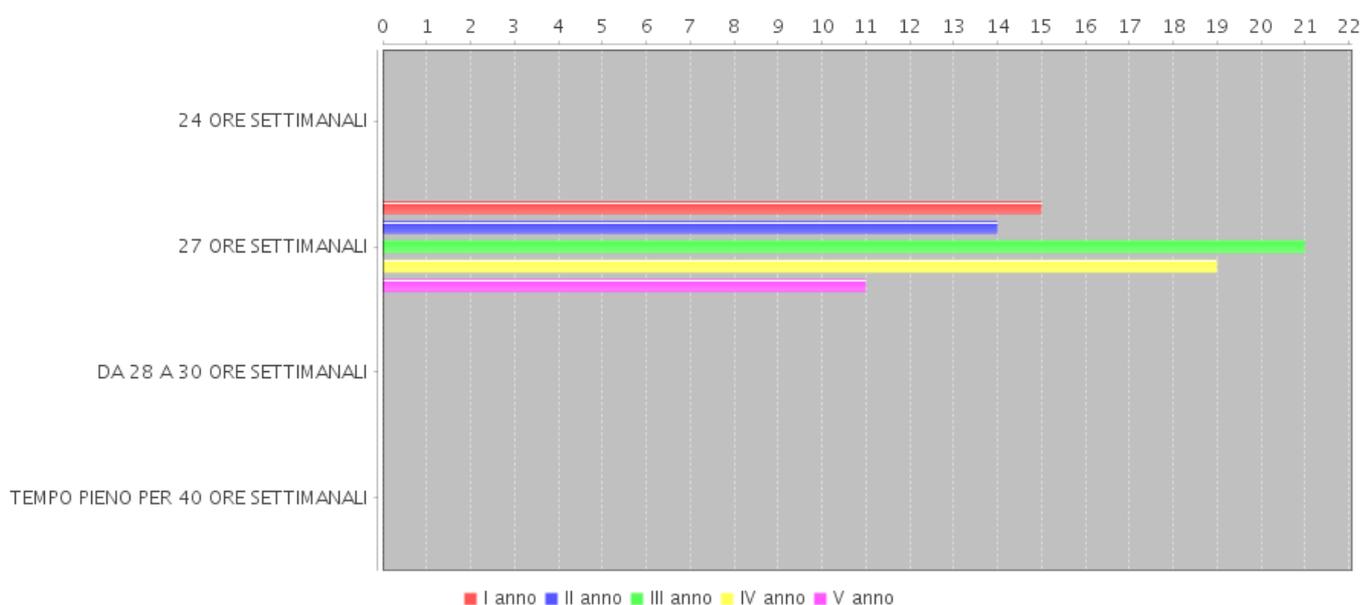


SIMERI CRICHI -ROCCANI (PLESSO)

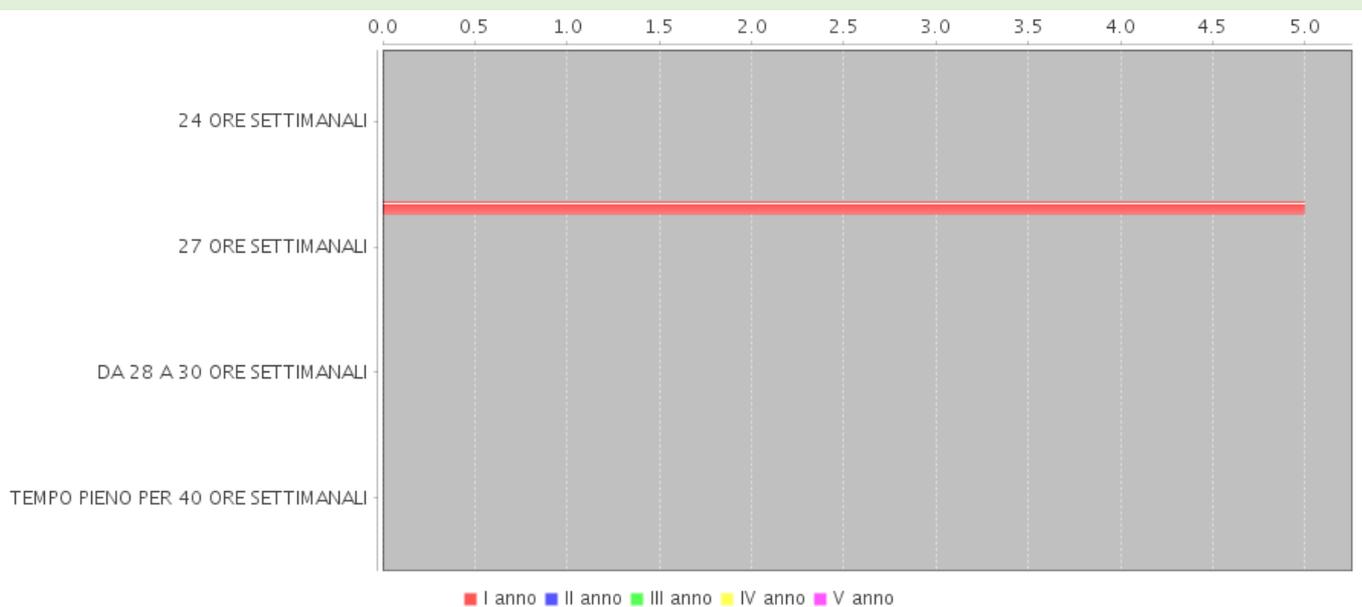


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82405R
Indirizzo	CONTRADA ROCCANI SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

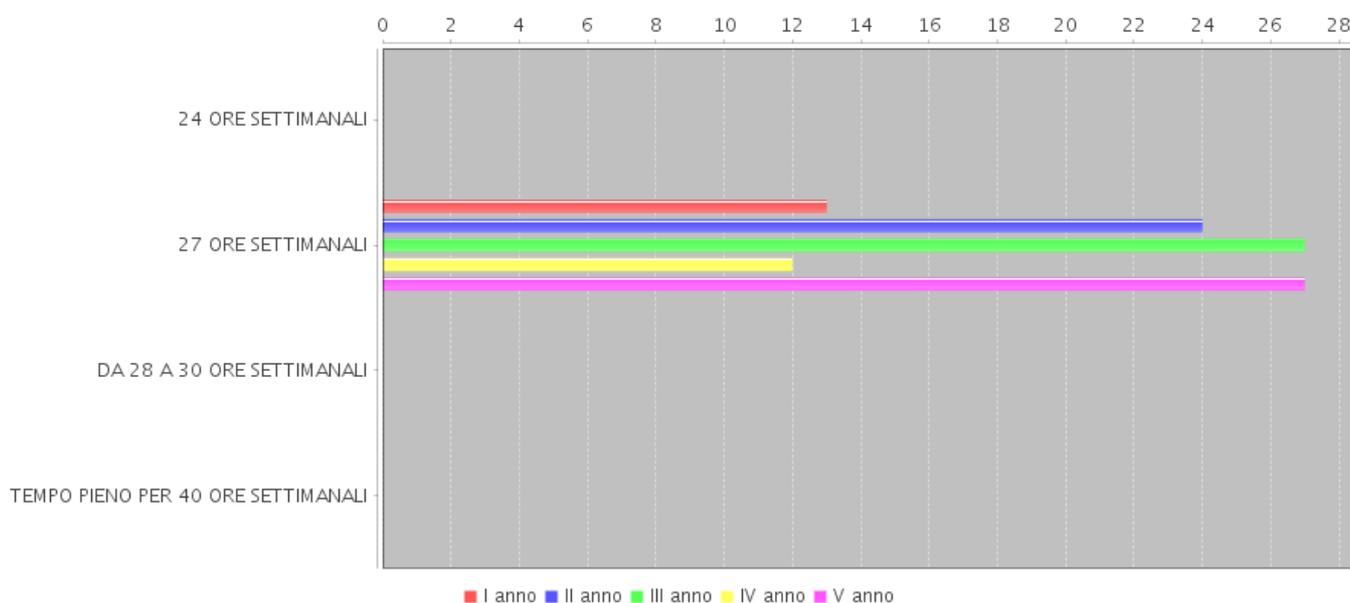




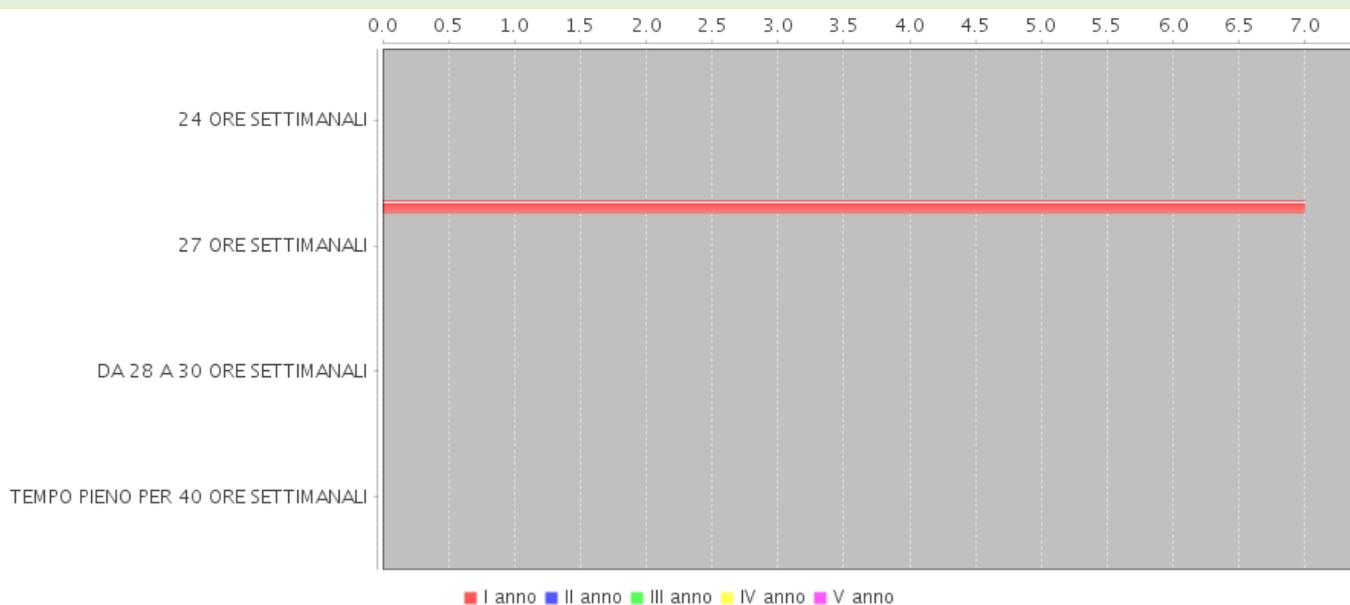
SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82406T
Indirizzo	VIA F.CILEA SIMERI E CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	7
Totale Alunni	103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SMS "A.DOLCE" CROPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82401G
Indirizzo	VIA T. CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI

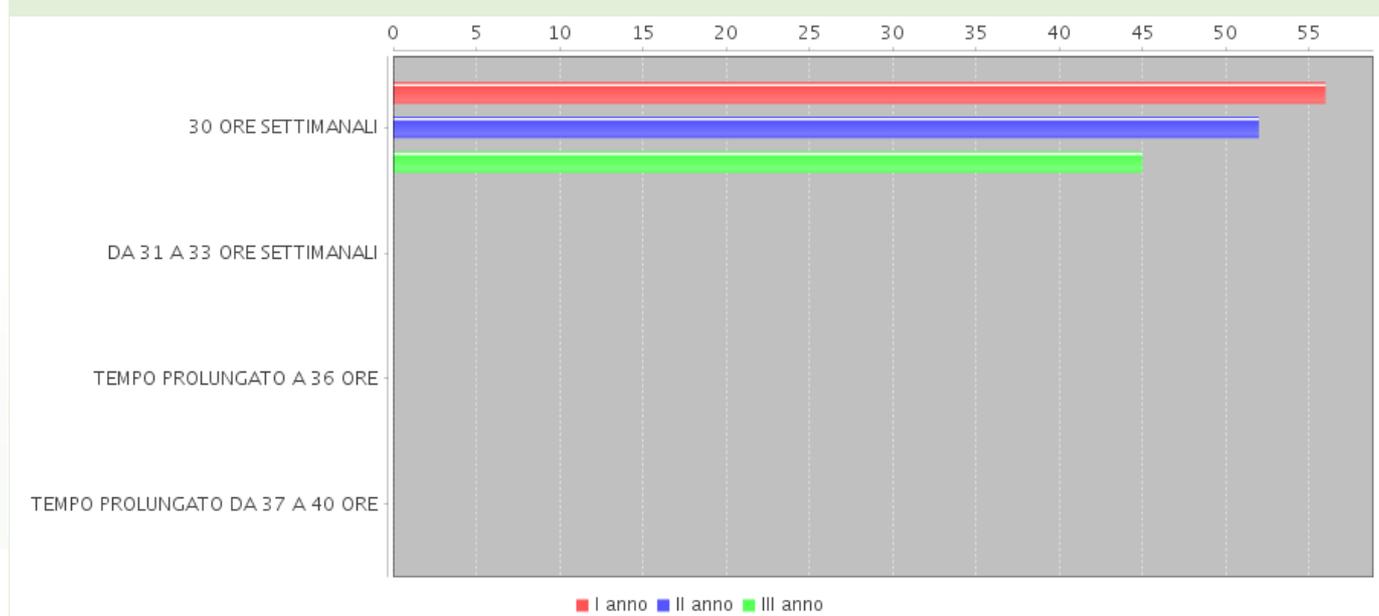
Edifici

- Via tirana snc - 88051 CROPANI CZ
- Via T.CAMPANELLA SNC - 88051 CROPANI CZ

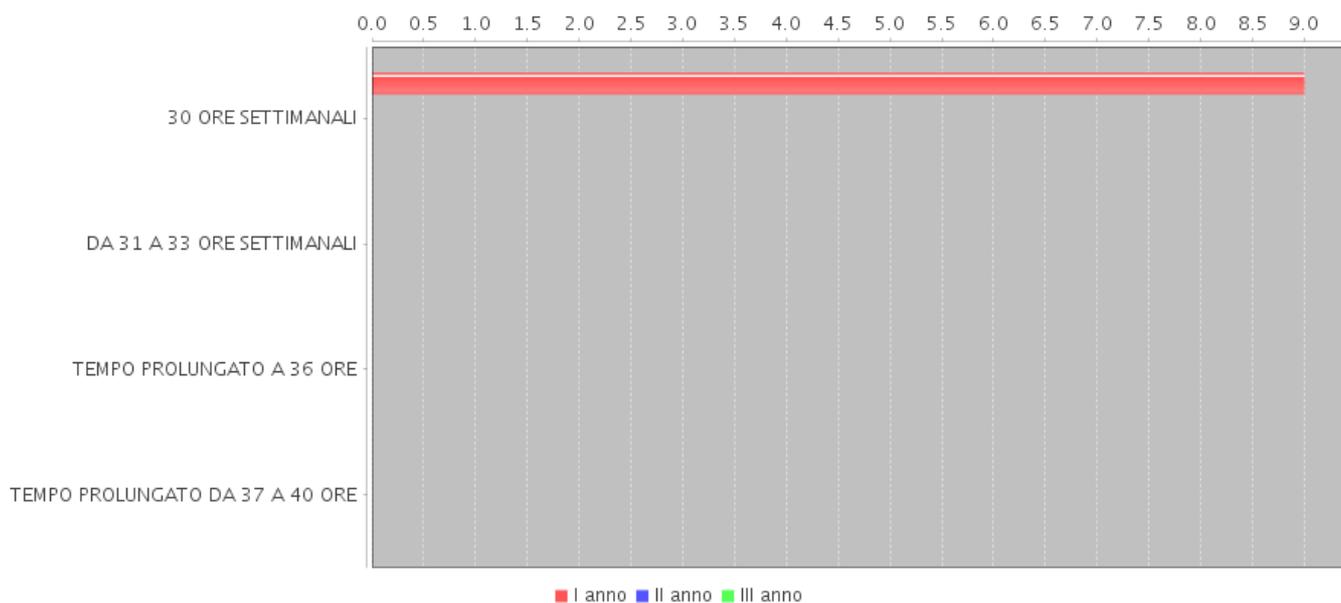
Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni 153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



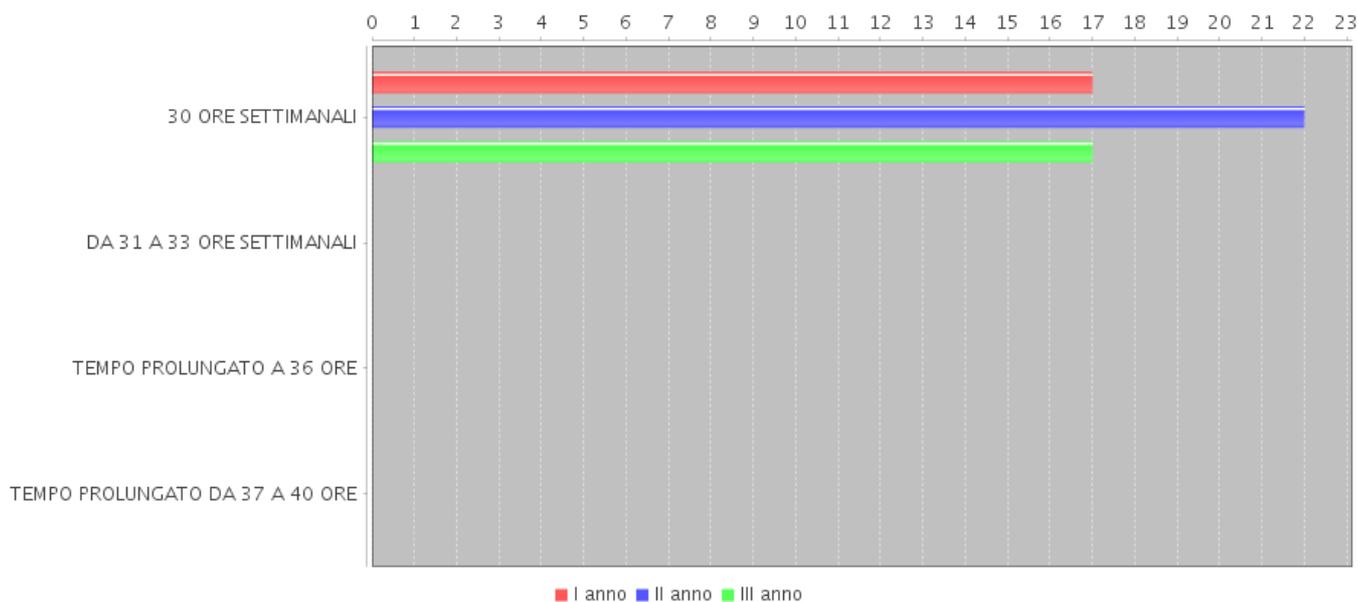
Numero classi per tempo scuola



SMS SIMERI CRICHI (PLESSO)

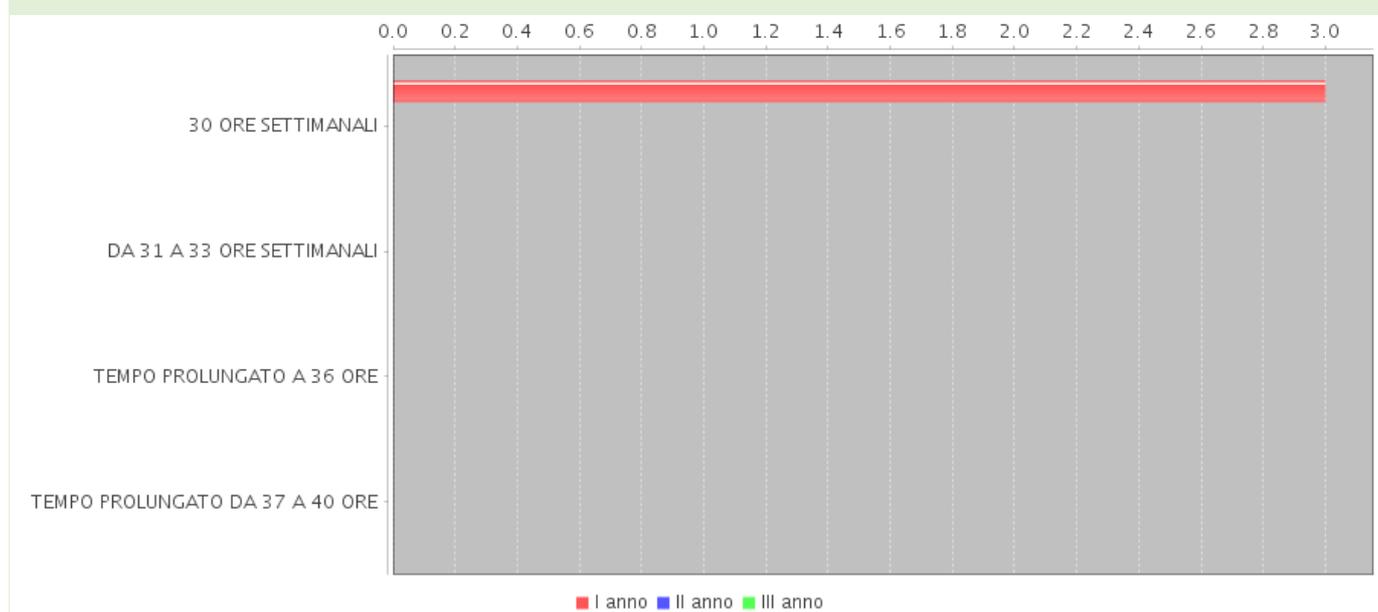
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82402L
Indirizzo	VIA F. CILEA, 39 SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





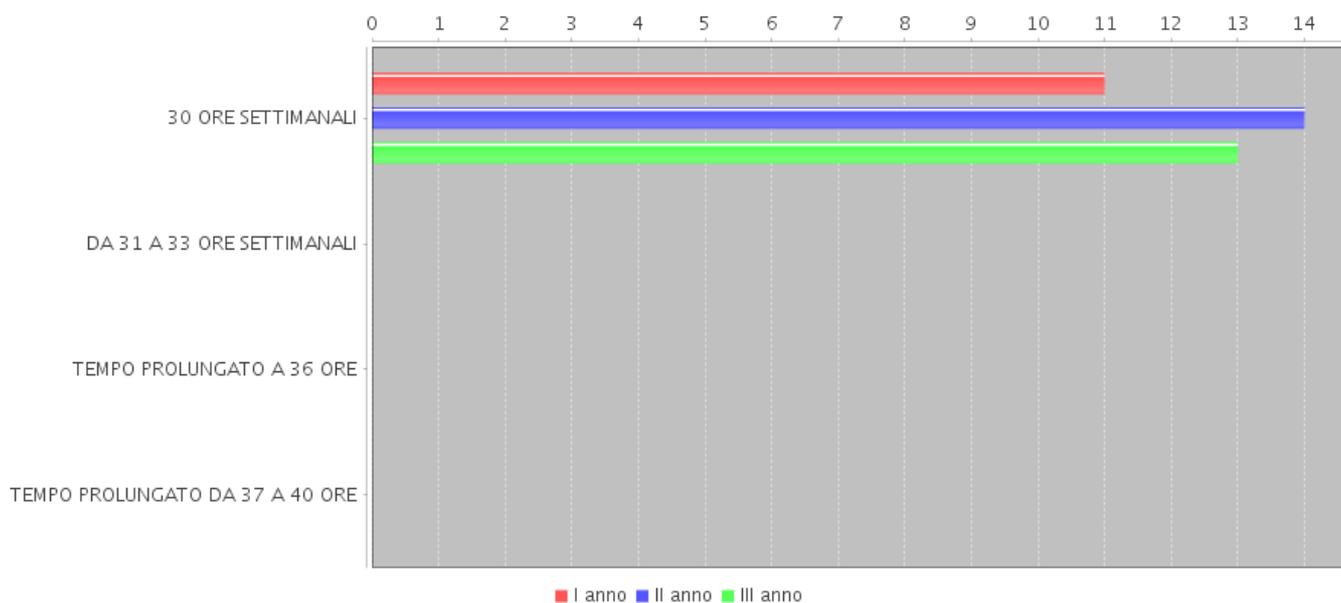
Numero classi per tempo scuola



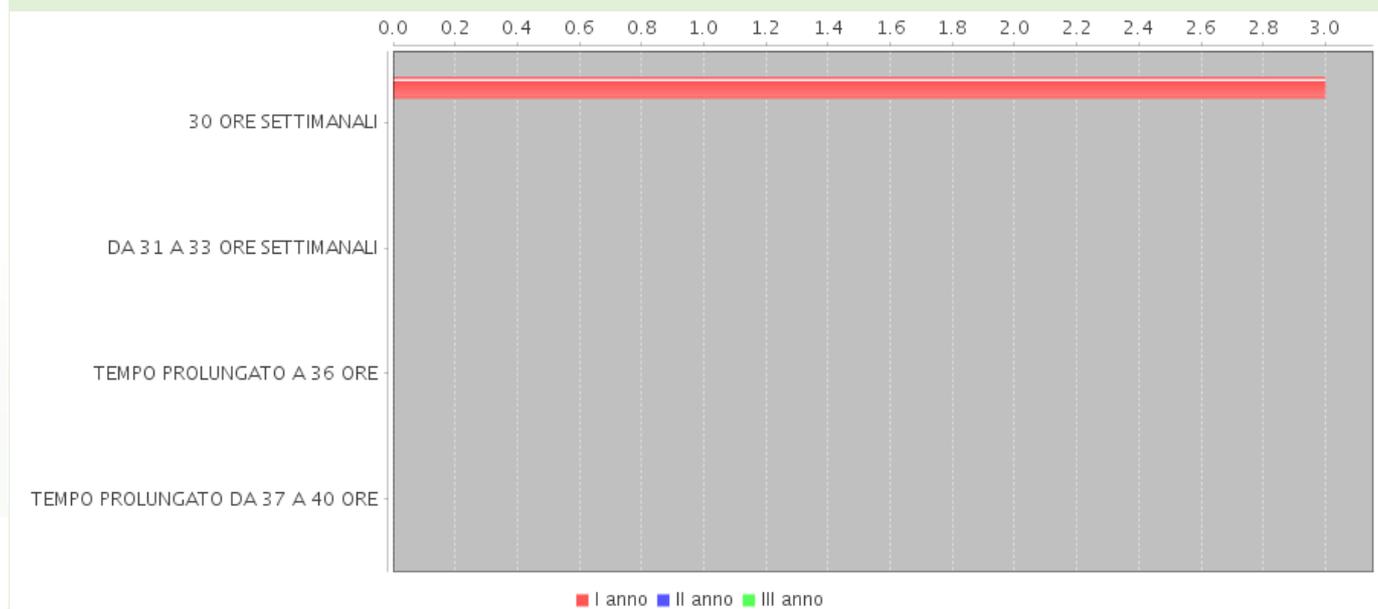
SMS SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82403N
Indirizzo	VIA AGATA PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola dell'Infanzia di Cropani Marina ospita cinque sezioni, due delle quali sono ospitate presso la struttura ex asilo nido "Arca di Noè". La Scuola Primaria di Simeri Crichi è ospitata nel plesso della Scuola Secondaria per problemi strutturali della loro sede.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle classi	49

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini descritti resta comunque condizionata alla concreta



destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

<i>Infrastruttura /Attrezzatura</i>	<i>Motivazione in riferimento alle priorità strategiche ed alla progettazione</i>
Dotare tutti i plessi di connessione internet.	Migliorare l'accessibilità della comunicazione interna/esterna.
Implementare/dotare ogni plesso di attrezzature adeguate.	Migliorare la didattica; utilizzare programmi specifici per gli alunni diversamente abili e con bisogni speciali; creare e favorire l'accesso ad una "banca dati d'Istituto" per raccogliere documentazione"; migliorare lo studio delle lingue straniere e della musica mediante l'utilizzo di laboratori mobili; valorizzare le attività dei singoli plessi.
Sostituire gli arredi scolastici obsoleti.	Rendere le classi più accoglienti, funzionali e adatte alle esigenze delle diverse fasce d'età degli alunni.
Palestra e attrezzature sportive	Realizzare laboratorio per l'alfabetizzazione motoria e per il potenziamento sportivo.
Microfoni, amplificazione	Realizzare laboratori teatrali per la lotta alla dispersione scolastica e per favorire l'inclusività.
Biblioteca	Uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. Favorire l'abitudine e la passione per la lettura.

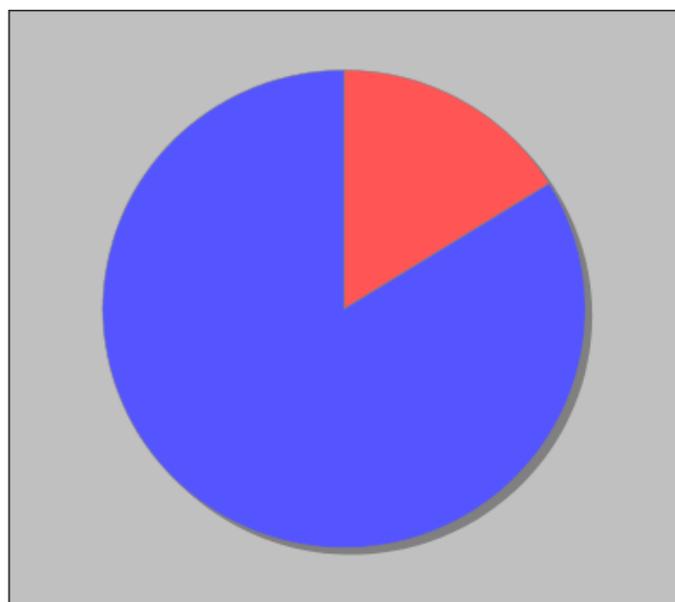


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 101



Aspetti generali

Il PTOF esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Si articola tenendo conto della normativa e delle indicazioni ministeriali, dell'atto d'indirizzo del Dirigente e della vision e mission che contribuiscono a costruire l'immagine della scuola. La "Vision" rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della scuola; la formulazione della vision rappresenta il traguardo che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine. È un complesso di azioni rivolte al miglioramento continuo.

La **vision** verso cui si desidera che il nostro Istituto evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

"Una scuola a misura di ciascuno, aperta e innovativa"

ORGANIZZIAMO, DUNQUE, UNA SCUOLA CHE:

- Costruisca un sistema formativo di qualità attraverso una scuola inclusiva, capace di valorizzare le attitudini e le differenze, in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.
- Sia attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
- Promuova una cultura "partecipativa" e responsabile" dell'individuo nei confronti della collettività e dell'ambiente.
- Introduca processi innovativi in ambito metodologico-didattico finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo.
- Promuova occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione in sinergia con il territorio.

Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire la dispersione scolastica.



La **mission** è l'insieme delle strategie/azioni da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.

La mission della nostra scuola è quella di creare un ambiente caratterizzato da un clima di accoglienza e disponibilità; quella di educare la persona e di svilupparne il pensiero critico e creativo in grado di fronteggiare l'incertezza, la precarietà, la complessità dei nostri giorni, senza farsi schiacciare dalle difficoltà, capace di costruire le nuove risposte necessarie.

ECCO PERCHÈ IL NOSTRO ISTITUTO VUOLE:

- Una scuola capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno, capace di proporre una didattica su **misura**.
- Una scuola che introduca ai tanti linguaggi del sapere, capace di educare **alla bellezza**, all'arte, alla musica, al volontariato, allo sport.
- Una scuola con il **cuore verde**, che porti a conoscere, amare e prendersi cura dell'ambiente.
- Una scuola che allacci stretti rapporti di sinergia progettuale con gli Enti Locali e con le agenzie educative operanti sul territorio.
- Una scuola che sviluppi processi di apprendimento tesi alla costruzione più che alla trasmissione del sapere.
- Una scuola che innalzi il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali conseguibili nel corso dell'intero percorso scolastico di base.

Sulla base di tali criteri è stata formulata la seguente **MISSION** dell'Istituto Comprensivo Cropani-Simeri Crichi:

***“Creare opportunità per lo sviluppo armonico
degli alunni valorizzandone le diversità”.***



Accorgimenti di sistema

Il nostro Istituto ritiene di fondamentale importanza l'attuazione di una didattica interdisciplinare ed inclusiva. Ciò presuppone una collegialità operativa che consenta di lavorare su alcuni punti comuni a discipline diverse, ma soprattutto di organizzare, attraverso una efficace collaborazione, procedure metodologiche sostanzialmente omogenee per creare un clima che faciliti l'apprendimento e l'inclusione, evitando confusione e disorientamento tra gli alunni. Sulla base delle scelte educative e didattiche i consigli di interclasse/classe definiscono la propria programmazione individuando strategie didattiche in grado di favorire un apprendimento significativo.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, i docenti della stessa area e/o disciplina si riuniscono periodicamente per predisporre e monitorare percorsi disciplinari quanto più possibili omogenei per classi parallele, moduli pluridisciplinari, strategie, modalità e strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Pertanto, la nostra scuola si propone di:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7



L.107/15);

- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate al fine di potenziare l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- potenziare le risorse materiali e digitali: potenziare la dotazione di LIM nelle aule, per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Disporre, inoltre, di valide risorse materiali quali computer, strumenti musicali, sussidi scientifici e attrezzature per attività sportive, che garantiscono l'efficienza e il buon funzionamento dei laboratori e delle palestre. Porre maggiore attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente incluso nel piano e con riferimento alla Legge 68/2009 art.32, la Scuola;
- potenziare il processo di dematerializzazione degli atti burocratici, dotando ciascun dipendente di casella di Posta Elettronica Certificata per la ricezione delle comunicazioni ufficiali;
- adeguare il sito internet della scuola agli obiettivi di accessibilità rendendolo fruibile anche all'utenza con disabilità visiva.

Motivazione delle scelte individuate coerentemente all'autovalutazione interna.

Per quanto siano stati compiuti degli enormi passi nella direzione del ritorno alla scuola in presenza, le conseguenze della pandemia, a livello nazionale, si sono fatte sentire anche nell'anno scolastico appena concluso. Come era già emerso nelle rilevazioni del 2021, le ricadute della pandemia non sono state trascurabili sugli apprendimenti; ma - è di tutta rilevanza - che il calo osservato l'anno scorso si arresta nel 2022, anche se non mancano alcuni segnali di ripresa in alcune discipline osservate e in alcuni territori.

Anche nel nostro Istituto si rileva un andamento simile a quello nazionale. Pertanto, in considerazione dei risultati raggiunti e rilevati attraverso l'analisi INVALSI per l'a. s. 21-22 e tenuto conto del quadro complessivo degli ultimi tre anni, in questo triennio si intende incrementare le competenze di base in ambito matematico e linguistico. Occorre nelle progettazioni tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e in particolare della varianza tra le classi e fra i plessi.



Analizzando i dati INVALSI si è rilevato che:

- Vi è una significativa varianza tra le classi e fra i plessi nei due ordini di scuola.
- Una certa variabilità dei risultati nelle prove standardizzate della primaria: gli alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio si discostano da quelli nazionali.
- Nelle classi seconde della scuola primaria le prove d'italiano sono state in generale inferiori alle medie nazionali così anche in matematica.
- Anche per le classi quinte della Scuola Primaria i risultati non sono stati soddisfacenti sia in italiano che in matematica e inglese. Dalla distribuzione percentuale degli studenti nei livelli di apprendimento delle prove INVALSI inglese reading e listening, si evince che il livello pre-A1 è più alto di quello nazionale.
- I risultati di italiano e matematica alla fine della terza secondaria sono inferiori rispetto ai risultati nazionali. Il punteggio medio degli ultimi anni ci mostra una diminuzione dei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica ed un miglioramento nella lettura e nell'ascolto in inglese. In italiano il 21,5% degli studenti della scuola è collocato nel livello 1, mentre in Italia si colloca il 14,5% degli studenti. In matematica il 28% della scuola si colloca nel livello 1 e il 6,4% nel livello 5; in Italia il 21% nel livello 1 e il 14,1% nel livello 5.
- La percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a. s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi costituisce una criticità: la variabilità tra le classi è decisamente maggiore a quella nazionale e dentro le classi minore a quella nazionale soprattutto per la primaria, ma anche per la secondaria (in italiano più che in matematica).

Per perseguire gli obiettivi d'Istituto, nel triennio precedente, si era pensato di intervenire attraverso una modalità di lavoro laboratoriale per favorire l'inclusione e il benessere a scuola, per eliminare quanto più possibile le differenze all'interno delle classi e tra le classi. Tuttavia, l'emergenza COVID 19 ha determinato la necessità di rivedere i traguardi dell'istituto. Infatti, procedendo al monitoraggio degli obiettivi a medio termine si è reso evidente come non sia stato possibile procedere all'attivazione di molti progetti finalizzati al miglioramento. D'altro canto, il momento di chiusura e la necessità di attivare una didattica a distanza hanno costituito sia un vincolo ma, anche, un'opportunità. Si sono moltiplicati gli sforzi per garantire una dotazione tecnologica che



supportasse la didattica a distanza e, nonostante la difficoltà iniziale, è stato intrapreso un percorso di innovazione della didattica e di avvio all'educazione digitale. Il processo per una didattica che tenga conto dell'innovazione sarà proseguito e potenziato nel nuovo triennio incrementando la dotazione tecnologica, la formazione sulla progettazione per competenze e la sperimentazione di didattiche innovative e digitali. La priorità di una progettazione per competenze, non individuata come priorità perseguibile negli anni precedenti in base ad un indice di fattibilità basso, appare oggi invece più urgente e, allo stesso tempo, raggiungibile.

Alla luce della nuova situazione e considerando le evidenze finora illustrate appare opportuno rimodulare i traguardi, gli obiettivi e il tipo di intervento che la scuola intende mettere in atto per il miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.

Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.



Traguardo

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare di 4 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte della scuola Primaria; Ridurre del 10 % la percentuale degli alunni delle classi quinte della scuola primaria collocati nella fascia di livello Pre A1 nella prova di reading;

Priorità

Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili.

Traguardo

A fine ciclo, diminuire del 15% gli alunni che hanno evidenziato delle fragilità negli apprendimenti nelle prove standardizzate svolte in seconda e quinta primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Le priorità che emergono dal RAV d'istituto richiedono un ripensamento delle metodologie didattiche, finalizzate a creare ambienti di apprendimento e modalità più coinvolgenti e motivanti per gli alunni, in quanto la motivazione è la leva fondamentale del processo di apprendimento. Per questo motivo l'IC promuove diverse attività improntate all'innovazione didattica, accompagnate da una costante e significativa implementazione della dotazione strumentale.

Si vuole favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi affinché il digitale sia il tramite per una più organica e completa costruzione del sapere.

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli ambienti di apprendimento dovranno il più possibile rispettare i sette principi individuati dall' OCSE:

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.



4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.

6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.

7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Il modello 1+4 spazi educativi promosso in Italia dall'INDIRE costituisce un modello versatile, efficiente ed efficace che prevede:

1 rappresenta l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola.

4 sono gli spazi complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'agorà, lo spazio informale/di gruppo, lo spazio individuale e lo spazio per l'esplorazione.

Agorà: Luogo della comunità scolastica tutta. Ambiente per la condivisione di eventi aperti anche al territorio.

Spazio informale/di gruppo: Luogo in cui i gruppi di studenti si raccolgono e costruiscono la propria identità. Area che permette soluzioni flessibili per lo svolgimento di attività differenziate.



Spazio individuale: Spazi per il raccoglimento, la riflessione, la lettura. Postazioni riparate e protette con strumenti di lettura/scrittura individuale.

Spazio per l'esplorazione: Spazio della scoperta e dell'esplorazione del mondo.

Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.

Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare di 4 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte della scuola Primaria; Ridurre del 10 % la percentuale degli alunni delle classi quinte della scuola primaria collocati nella fascia di livello Pre A1 nella prova di reading;

Priorità

Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili.

Traguardo

A fine ciclo, diminuire del 15% gli alunni che hanno evidenziato delle fragilità negli apprendimenti nelle prove standardizzate svolte in seconda e quinta primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.

Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nell'uso delle tecnologie innovative all'interno delle discipline STEAM.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

La linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", all'interno della Componente 1, Missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale che prevede la formazione specifica su strategie didattiche innovative ed inclusive proponendo al corpo docente una formazione mirata all'utilizzo delle TIC nella prassi didattica quotidiana. I docenti possono iscriversi ai corsi di formazione sulle competenze digitali per la didattica tramite scuole polo territoriali individuate dal Ministero dell'Istruzione. Promuovere metodologie didattiche innovative e l'innovazione del sistema scolastico. Innalzamento formazione dei docenti misurabile in termini di ricaduta sugli alunni.

Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima. Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi. Maggiore utilizzo degli strumenti informatici. Innovazione metodologica della pratica didattica. Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari.



Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI AULE 4.0

Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Con questa attività si cerca di perseguire l'Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, tramite la trasformazione di uno spazio fisico, di un'aula scolastica dedicata ai processi di didattica frontale, in connected learning environments, affinché diventi ambiente di apprendimenti connessi, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati utili alla didattica digitale al fine di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento. Con questa attività ci si aspetta di: Far diventare la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca. Organizzare lo spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica. Accompagnare la transizione digitale del sistema scolastico.

● **Percorso n° 2: DIDATTICA PER COMPETENZE**

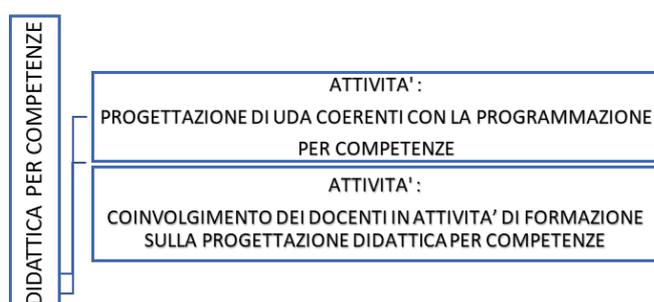
Migliorare il successo formativo di tutti gli studenti, assicurare il raggiungimento di alcuni livelli di competenza ed innalzare gli esiti scolastici e le performance cognitive di quelli più in difficoltà, significa ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, saper gestire il controllo delle Unità di apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite degli allievi. Proprio per questo si intende potenziare la progettazione di UDA disciplinari e interdisciplinari, e progetti di recupero e d'ampliamento dell'O.F.

Il percorso mira a svolgere attività curriculari coerenti con la programmazione per competenze. Per la scuola Secondaria di primo grado e la scuola Primaria si propone



per ogni anno del triennio di attuare in ogni classe almeno una U.D.A. interdisciplinare coerente con la programmazione per competenze integrata con le attività progettuali previste (espressive - artistiche - musicali - motorie). Per la Scuola dell'Infanzia si propone di organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze previste nei vari campi di esperienza.

Sono previste le seguenti attività:



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.



Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

Traguardo



Aumentare di 4 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte della scuola Primaria; Ridurre del 10 % la percentuale degli alunni delle classi quinte della scuola primaria collocati nella fascia di livello Pre A1 nella prova di reading;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.

realizzazioni di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a tematiche multidisciplinari con particolare attenzione alle aree linguistico - antropologico e logico- matematico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.

Allestimento di ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI UDA COERENTI CON LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Incrementare le competenze degli alunni soprattutto nella capacità della comprensione di un testo e del problem-solving. Potenziare un atteggiamento riflessivo e autocritico. Ottenere risultati più elevati e uniformi nelle varie classi riguardo sia agli esiti didattici che a quelli delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	· Miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti; · diversificazione e integrazione dell'attività didattica "frontale"; · valorizzazione dell'apprendimento centrato sullo sviluppo delle competenze chiave.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**



Il percorso si struttura attraverso la realizzazione di varie attività, volte al miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate. Nello specifico, tali attività sono volte, da un lato, ad abbassare l'attuale percentuale degli esiti di livello bassi e ad aumentare quella degli esiti medio-alti nei risultati scolastici; dall'altro a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Per raggiungere l'obiettivo di ridurre la varianza dei risultati Invalsi tra le classi per arrivare a un valore non negativo espresso in punti percentuali rispetto alla media di classi/scuole con indice ESCS simile, come previsto dal RAV, l'Istituto ritiene fondamentale uniformare il sistema di valutazione della scuola, attraverso la definizione di criteri e indicatori comuni. Si prevede di realizzare, accanto a quella del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele; raccolta sistematica degli esiti, analisi e confronto, con l'obiettivo di diminuire la varianza tra le classi; potenziare la differenziazione didattica, in funzione dei bisogni educativi degli alunni divisi per fasce di livello e con BES.

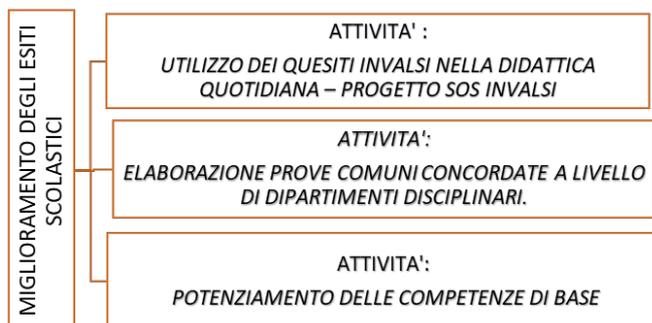
Le prove standardizzate nazionali INVALSI misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline. Non misurano ad esempio le capacità di comunicazione verbale e scritta, né le competenze affettive e relazionali, per questo non sostituiscono la valutazione degli insegnanti che deve guidare la formazione di ogni singolo ragazzo. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI significa perciò migliorare le competenze fondamentali, prevenire il fenomeno della "dispersione implicita" e favorire, comunque, il successo formativo degli alunni. L'utilizzo delle prove INVALSI nella didattica quotidiana è utile per consentire agli studenti di familiarizzare con le prove e per comprenderne i criteri di verifica delle competenze.

Il percorso prevede specifici percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze, soprattutto quelle linguistiche e logico-matematiche. Per migliorare i risultati scolastici è importante attivare attività di recupero per gli alunni in difficoltà, ma più in generale occorre far crescere la motivazione ad una partecipazione più attiva e proficua. Questo richiede una revisione della programmazione didattica, sia introducendo metodi didattici innovativi che favoriscano e incentivino una partecipazione più consapevole al lavoro scolastico, sia facendo uso dei compiti autentici che mirino alla valutazione delle competenze di base. Gli approcci didattici saranno di tipo attivo (compiti di realtà, collaborative e cooperative learning, tutoring, problem solving, attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, ecc.). Ci si



avvarrà delle tecnologie multimediali come strumenti per facilitare il processo di apprendimento e la personalizzazione dell'intervento didattico.

Sono previste le seguenti attività:



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono



state rilevate le maggiori criticità.

Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.



Traguardo

Aumentare di 4 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte della scuola Primaria; Ridurre del 10 % la percentuale degli alunni delle classi quinte della scuola primaria collocati nella fascia di livello Pre A1 nella prova di reading;

Priorità

Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili.

Traguardo

A fine ciclo, diminuire del 15% gli alunni che hanno evidenziato delle fragilità negli apprendimenti nelle prove standardizzate svolte in seconda e quinta primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.

realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a tematiche multidisciplinari con particolare attenzione alle aree linguistico -antropologico e logico- matematico.

potenziare le metodologie laboratoriali e implementare maggiormente le attività di



laboratorio

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI QUESITI INVALSI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA – PROGETTO “SOS INVALSI”

Destinatari	Studenti
Responsabile	Il referente del progetto "S.O.S. INVALSI"
Risultati attesi	L'attività prevede ore di lezione finalizzate al potenziamento delle competenze di Italiano, di Matematica e di Inglese, in vista dell'espletamento delle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte e seconde della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si è pensato di intervenire facendo esercitare gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria con attività finalizzate a: - favorire la comprensione, da parte degli alunni, delle caratteristiche delle



prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; - sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; - gestire bene il tempo; - passare da un argomento all'altro senza perdere la concentrazione. Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso: • simulazioni di prove individuali e di gruppo; • correzioni collettive • riflessioni sugli esiti delle simulazioni. I risultati attesi sono: Prevenire la dispersione implicita e promuovere il successo formativo degli alunni. Miglioramento degli esiti nelle prove strutturate e nelle prove INVALSI. Diminuire il numero degli alunni nei livelli 1 e 2.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE PROVE COMUNI CONCORDATE A LIVELLO DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Le attività dei dipartimenti assumono una valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti e diventano uno strumento efficace per innalzare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento, garantendo degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi



riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, definiscono i criteri di valutazione comuni delle stesse. I risultati attesi sono: Maggiore omogeneità dell'acquisizione delle competenze previste dal Curricolo d'Istituto, per dare agli alunni di tutte le classi le stesse opportunità. Elaborazione di prove comuni in ingresso, in itinere e finali, con relative griglie di valutazione condivise, sia nella scuola primaria che nella secondaria. Condivisione dei risultati e riflessione sul percorso didattico attuato. Ridefinizione delle prove in base alle criticità rilevate. Diminuzione della varianza tra classi parallele nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Secondo una recente indagine del Ministero dell'Istruzione sul Gap nelle competenze di base, alto tasso di abbandono scolastico e divari territoriali, si evince che il tasso di abbandono scolastico nelle scuole secondarie di primo grado supera quello europeo. Inoltre, gli studenti italiani di 15 anni si collocano al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali che documentano risultati migliori della media OCSE al Nord ma molto inferiori al Sud. I due problemi - l'abbandono scolastico e i divari di competenze - sono tra loro fortemente connessi, perché la mancata acquisizione di competenze di base (basic skills) è una delle principali cause dell'abbandono scolastico. Partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, la Missione 4: "Istruzione e ricerca" del PNRR che mira a colmare le carenze dell'offerta di servizi di Istruzione in tutto il ciclo formativo, attraverso l'Investimento 1.4 "Intervento



straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado”, punta a ridurre i divari territoriali e le fragilità degli apprendimenti per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), per favorire l’inclusione e il successo formativo degli studenti. Il nostro Istituto, beneficiario di tale investimento, per far fronte a queste carenze si impegna ad attivare percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione. Per favorire il successo scolastico degli studenti e di conseguenza per migliorare i risultati scolastici è importante attivare attività di recupero per gli alunni in difficoltà, ma più in generale occorre far crescere la motivazione ad una partecipazione più attiva e proficua. Questo richiede una revisione della programmazione didattica, sia introducendo metodi didattici innovativi che favoriscano e incentivino una partecipazione più consapevole al lavoro scolastico, sia facendo uso dei compiti autentici che mirino alla valutazione delle competenze di base. Occorre inoltre per i DSA riuscire ad individuare con maggiore tempestività le problematiche e le metodologie didattiche appropriate. L'Istituto si prefigge di far diventare sempre più prassi operativa un processo di insegnamento/apprendimento attraverso compiti di realtà che permettono l'acquisizione di competenze trasversali ed una valutazione formativa autentica. Da qui l'esigenza di utilizzare griglie di osservazione per la valutazione di prodotto e di processo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli anni caratterizzati dalla pandemia hanno contribuito ad un miglioramento delle pratiche digitali da parte di tutto il personale scolastico, incrementando l'uso delle TIC nella didattica e per le attività collegiali. La Scuola negli ultimi anni si è dotata di dispositivi informatici, monitor interattivi presenti nelle classi dell'Istituto e aumentato i livelli di connessione internet nei vari plessi. Nel triennio 22/25 si intendono potenziare le nostre azioni mirando alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" flessibili, sempre più innovativi. Attraverso i fondi derivanti dalla partecipazione ai PON si procederà al rinnovo di arredi per i plessi dell'Infanzia, ad incrementare la formazione dei docenti sul "digitale" e a dotarsi di altri dispositivi per gli alunni.

Durante il lockdown la classe docente è stata costretta a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento e ad adottare diverse applicazioni digitali per svolgere le attività. Ma se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità integra la didattica in presenza e la arricchisce attraverso l'uso delle classi virtuali; la necessità è stata lo stimolo per una reale innovazione dell'azione didattica. In continuità, quindi, con i precedenti anni scolastici, l'obiettivo strategico della nostra scuola è l'innovazione metodologica, da realizzarsi attraverso una didattica attiva con l'uso delle TIC, che utilizzeremo nella quotidianità delle classi per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze e per consentire a tutti gli alunni il successo formativo. La scuola, inoltre, per rendicontare la propria attività all'esterno pubblica quanto previsto dalla normativa vigente su amministrazione trasparente e all'Albo Pretorio con collegamento diretto attraverso il sito web istituzionale che verrà rinnovato adeguandolo allo standard indicato dal Ministero dell'Istruzione.

Elemento di innovazione è anche la promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione.

Un aspetto innovativo è la valutazione formativa nella Scuola dell'Infanzia, avviata nell'a.s. 2021-2022, che intende creare un raccordo di continuità con i processi valutativi propri



della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si prefigge di far diventare sempre più prassi operativa un processo di insegnamento/apprendimento attraverso compiti di realtà che permettono l'acquisizione di competenze trasversali ed una valutazione formativa autentica. Da qui l'esigenza di utilizzare griglie di osservazione per la valutazione di prodotto e di processo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule 4.0 nei vari Plessi Scolastici, allestimento degli spazi comuni per ambienti didattici aperti innovativi, serre didattiche nei giardini dei Plessi, formazione dei docenti sulla didattica mediata dalle nuove tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

La scuola attuerà in merito una serie di azioni che saranno:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi per ridurre quanto prima i divari territoriali ad esse connesse.

- Percorsi per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio.
- Azioni per promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
- Azioni per favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).
- Laboratori per il miglioramento delle Competenze di base in italiano-matematica e inglese degli studenti fragili ed in via di fragilità, sulla base anche delle indicazioni pervenute da INVALSI.
- Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali Digcomp.
- Formazione Docenti



sulle Competenze Digitali DigCompEDU.

Le azioni che introdurremo correlate alle varie azioni del PNRR verteranno su: 1. allestire ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle discipline/campi di

Le azioni che introdurremo correlate alle varie azioni del PNRR verteranno su:

1. allestire ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle discipline/campi di esperienze nonché con arredi flessibili e modulari per consentire l'implementazione di metodologie didattiche basate sull'esperienza, la cooperazione e la ricerca; Implementazione del modello 1+4 spazi educativi. Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curriculari ed extracurriculari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto. Studio personalizzato per l'apprendimento delle competenze di base. Innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti;

2. realizzare attività di mentoring, attività in piccoli gruppi, attività laboratoriali mirate ad innalzare i livelli delle competenze base con particolare attenzione agli alunni che presentano situazioni di fragilità negli apprendimenti;

3. promuovere una formazione specifica per il personale scolastico per favorire la transizione digitale con particolare attenzione ai seguenti contenuti formativi:

a. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche (per dirigenti scolastici, DSGA, animatori digitali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni strumentali, etc.);

b. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;

c. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR;

d. revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali; V. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento;

e. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

f. insegnamento e apprendimento dell'intelligenza artificiale;

g. making, tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica; IX. insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro (docenti delle scuole secondarie di secondo grado);

h. tecnologie digitali per l'inclusione (tutto il personale scolastico, anche con percorsi mirati e specifici).

4. Potenziare la formazione mirata allo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole; contenuti formativi prioritari:

a) presentazione di esempi e buone pratiche di curricula di educazione digitale innovativi, differenziati per ordine e grado di scuola, al fine di mettere a disposizione delle scuole un kit di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta;

b) creazione di contenuti e utilizzazione di tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura";

c) educazione digitale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, a livello nazionale ed europeo, sulla base dei modelli di curriculum digitale sperimentati;

d) community di docenti creatori di contenuti digitali (contenuti disciplinari e interdisciplinari in 3D, in realtà virtuale, con l'utilizzo di chatbot, serious game digitali per l'apprendimento, video tutorial per docenti e studenti, altri contenuti interattivi, etc.).



Aspetti generali

Considerando la particolare conformazione dell'Istituto (tredici Plessi distribuiti su tre comuni diversi), le iniziative di ampliamento curricolare puntano a salvaguardare le caratteristiche e le specificità dei singoli plessi e a costruire una struttura organizzativa e un'offerta didattica che garantisca uno standard qualitativo comune.

Nella progettazione si tiene conto quindi non solo di quanto emerso dal RAV e previsto nel Piano di Miglioramento, ma anche delle iniziative e delle attività che caratterizzano la proposta formativa di ogni plesso. Si tiene conto anche delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici che vengono affiancate da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte, appunto dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni. In particolare, i progetti che l'IC considera prioritari sono quelli volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROPANI MARINA	CZAA82401B
CROPANI -CUTURELLA	CZAA82402C
CROPANI	CZAA82403D
SIMERI CRICHI - ROCCANI	CZAA82404E
SOVERIA SIMERI	CZAA82405G
SIMERI CRICHI -VIA CILEA	CZAA82406L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROPANI - CUTURELLA	CZEE82401L
CROPANI MARINA	CZEE82402N
CROPANI CENTRO	CZEE82403P
SOVERIA SIMERI	CZEE82404Q
SIMERI CRICHI -ROCCANI	CZEE82405R
SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO	CZEE82406T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "A.DOLCE" CROPANI	CZMM82401G
SMS SIMERI CRICHI	CZMM82402L
SMS SOVERIA SIMERI	CZMM82403N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di Cropani centro è previsto lo studio dello "strumento musicale" come materia curriculare finalizzata a promuovere la formazione globale dell'individuo, fa parte del



programma scolastico e presuppone una frequenza regolare.

Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Tromba.

Il corso ad indirizzo musicale fino all'anno scolastico in corso si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

A partire dal 1° settembre 2023, con il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale viene costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, con lo scopo di valutare le attitudini degli alunni che hanno espresso la volontà di intraprendere lo studio dello strumento musicale.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare, comunque, la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.



Ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti completano il percorso fino ad esaurimento.

Il docente di strumento in sede di scrutinio periodico e finale partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e, qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegate e specificate:

- le indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale dove sono individuati traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali
- la produzione e gli obiettivi di apprendimento vengono specificati, ulteriormente, tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Nella nostra scuola gli strumenti offerti fanno parte delle seguenti famiglie:

- strumenti a fiato
- strumenti a tastiera
- strumenti a corde pizzicate.

Durante l'anno la nostra scuola organizza eventi musicali nei quali i ragazzi si cimentano in veri e propri concerti. L'esperienza di fare musica insieme accresce il gusto del vivere in gruppo e abitua i ragazzi a creare, verificare e accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere responsabili e autonomi nel gruppo di cui fanno e si sentono parte.



Eventi e Spettacoli

Durante l'anno scolastico sono previsti appuntamenti musicali nei quali i ragazzi si cimentano in veri e propri concerti. I principali sono:

- ◆ *Concerto di Natale* presso l'Auditorium della Scuola Media di Cropani Centro



- ◆ *Concerto di fine anno* presso Anfiteatro Piazza San Marco Cropani Marina





Insegnamenti e quadri orario

IC CROPANI-SIMERI CRICHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI MARINA CZAA82401B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI -CUTURELLA CZAA82402C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI CZAA82403D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SIMERI CRICHI - ROCCANI CZAA82404E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVERIA SIMERI CZAA82405G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SIMERI CRICHI -VIA CILEA CZAA82406L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROPANI - CUTURELLA CZEE82401L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROPANI MARINA CZEE82402N



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROPANI CENTRO CZEE82403P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA SIMERI CZEE82404Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIMERI CRICHI -ROCCANI CZEE82405R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO CZEE82406T



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "A.DOLCE" CROPANI CZMM82401G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SIMERI CRICHI CZMM82402L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA SIMERI CZMM82403N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Relativamente all'insegnamento di educazione civica, in sede collegiale, è stato deciso di dedicare ad ogni anno di corso, dei tre ordini di scuola, un monte ore pari a 33, distribuito tra le varie discipline e campi di esperienza di riferimento.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgeranno due ore di educazione motoria con un insegnante specializzato. Le classi con tempo modulare di 27 ore svolgeranno, quindi, 29 ore di lezione, mentre quelle del tempo pieno svolgeranno le due ore di educazione motoria all'interno del proprio tempo scuola di 40 ore.



Curricolo di Istituto

IC CROPANI-SIMERI CRICHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si caratterizza per l'attenzione prestata alle dimensioni della verticalità e della continuità, attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento nell'arco del primo ciclo di istruzione. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto stesso. Il Curricolo si articola attraverso i campi di Esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado), perseguendo traguardi specifici posti in continuità verticale fra i segmenti. Esso costruisce le competenze individuando percorsi che chiamano in causa le abilità e le conoscenze disciplinari e, in continuità orizzontale, le risorse del territorio e dell'ambiente. Il nostro Curricolo si caratterizza, inoltre, per aspetti quali la coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali) e la flessibilità (in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni). Aspetti, questi, che impegnano tutto il corpo docente a validarlo ed eventualmente integrare, ricalibrare, rimodulare e adeguare.

Allegato:

CURRICULO DI SCUOLA 2022 23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO** **SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE**

· Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle, applicando i principi di solidarietà e uguaglianza.



Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE**

· Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, nel rispetto dei principi di democrazia e di libertà sanciti dalla Costituzione.

Conoscere i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Esplorare gli ambienti circostanti e comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa.
- Attivare in diverse situazioni di vita quotidiana comportamenti volti alla cura della propria persona.
- Classificare i rifiuti, comprendendo l'importanza di un loro riutilizzo e riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e attuare comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.



- Classificare i rifiuti, comprendendo l'importanza di un loro riutilizzo e riciclaggio.

Acquisire la consapevolezza che le risorse della Terra vanno difese e protette e utilizzate in modo razionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento.
- Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri on line.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



○ CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzare in modo corretto e responsabile le tecnologie digitali.
- Conoscere i rischi della navigazione in rete.

Rispettare le regole sulla privacy per tutelare se stesso e gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE SSIG

Saper riflettere sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.

Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
attraverso l'etica del rispetto della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE SSIG

Promuovere il rispetto dell'ambiente nella quotidianità.

Promuovere la tutela del paesaggio in seno al proprio territorio.

Assumere corrette pratiche alimentari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE SSIG

Acquisire la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Acquisire di informazioni e competenze utili a migliorare l'ambiente digitale e acquisire consapevolezza dei rischi che lo stesso comporta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

OBIETTIVI:

Rispettare le regole dei giochi e di comportamento nel gruppo.

Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



Riconoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

CONOSCENZE:

Regole della discussione ordinata e civile.

Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

Regole della vita scolastica e del lavoro in classe.

Importanza delle regole.

Significato della solidarietà.

La Convenzione dei Diritti dei bambini.

La Costituzione Italiana. La bandiera italiana e i suoi colori. L'inno nazionale.

ATTIVITA'

Progettazione, allestimento spazi per le attività.

Lecture, canti e giochi motori. In situazione di circle time si rilevano le conoscenze e le esperienze del gruppo in merito alla celebrazione di alcune giornate nazionali: Giornata della Gentilezza. Giornata dei Diritti dell'Infanzia. Festa della Terra. Giornata degli alberi. Analisi e riflessioni su alcuni articoli della Costituzione inerenti la cittadinanza e il senso civico.

Festeggiamo a scuola alcune ricorrenze: accoglienza nonni, Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI:

Curare la propria persona, gli oggetti personali e quelli comuni nella prospettiva della salute.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia.

CONOSCENZE:

Le fondamentali norme di igiene e pulizia. Gli oggetti per la pulizia e l'igiene del corpo.

Gli alimenti e le loro proprietà. La piramide alimentare e le regole di una sana alimentazione.

Le piante e il loro ciclo vitale. Le trasformazioni degli alberi lungo le stagioni.

La raccolta differenziata a casa e a scuola. L'utilizzo creativo di materiale povero e di scarto.

ATTIVITA':

Attività all'aperto per l'osservazione dei mutamenti stagionali, della realtà circostante e del territorio con possibile visita agli organi di governo locali. Lettura di racconti sulla tematica dell'educazione ambientale. Attività di cura degli spazi verdi della scuola.

Differenziare i rifiuti. Utilizzare materiali naturali per produzioni creative, individuali o di gruppo.

Canti e giochi imitativi che hanno come tematica la natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI:

Riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere.

Comunicare e rappresentare diversi linguaggi (emoticon, linguaggio mimato, linguaggio delle emozioni ...)

CONTENUTI:

Costruzione di percorsi. Sperimentazione del coding.

Le diverse parti del computer.

Le frecce direzionali: schede strutturate sugli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra).

ATTIVITA':

Familiarizzazione col PC e le sue periferiche anche mostrando un vecchio apparecchio e facendo manipolare le varie componenti. Attività grafica e costruttiva per disegnare o realizzare un PC. Brainstorming per individuare i luoghi dove si usa tale strumento. Realizzazione di percorsi e di tabelle per coding.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del Curricolo di Istituto si caratterizza come processo di riflessione continuo attraverso il quale si esplicitano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione, avendo sempre come riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina così come declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

Il punto di partenza per la progettazione del Curricolo di Istituto è rappresentato dal Profilo dello Studente che *descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.*

L'obiettivo educativo dell'Istituto è quello di *proporre un'educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.*

Come ricordato nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 *La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di*



*diversità, di disabilità o di svantaggio. (...) In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione **di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti** “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana.*

Il Curricolo dell'IC Cropani Simeri Crichi in accordo con le Raccomandazioni Europee del 2018 punta a garantire un'istruzione *di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze*, al fine di migliorare il conseguimento delle competenze di base.

Il processo di sviluppo e acquisizione delle Competenze Chiave intese come *combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età*, richiedono alla scuola un'attenzione nella costruzione del Curricolo ovvero prevedere quelle che nelle Raccomandazioni vengono definite buone pratiche risolutive di alcune problematiche che l'implementazione e la costruzione di un Curricolo orientato allo sviluppo delle competenze porta con sé.

Nella Scuola Secondaria di Cropani centro è previsto lo studio di uno strumento musicale. Lo “strumento musicale” è una materia curriculare finalizzata a promuovere la formazione globale dell'individuo e presuppone una frequenza regolare. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta. Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Tromba.

Il corso ad indirizzo musicale fino all'anno scolastico in corso si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

Con il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176, a partire dal 1° settembre 2023, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).



In sintesi, il Curricolo della nostra scuola racchiude in sé tutto l'impegno della comunità educante che parte dalla progettazione e dall'individuazione delle metodologie e delle strategie didattiche e dei contesti di apprendimento per realizzarsi e correggersi attraverso il processo valutativo.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE 2022 23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono definite dall'UE come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi; esse sono messe al centro del processo di apprendimento, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari. La progettazione didattica d'Istituto, pertanto, non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando le competenze trasversali attraverso l'utilizzo di una didattica che dia sempre più spazio alla metodologia laboratoriale. Questa pone l'alunno al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo. Inoltre, si ricorre ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, che consentono la personalizzazione dell'apprendimento, ad una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e ad una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare. In particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, vengono proposti percorsi interdisciplinari, caratterizzati dalla condivisione di un prodotto finale e dalla individuazione di situazioni di compito che consentano di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'Unità di apprendimento interdisciplinare, quindi così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e non formale in tutti i contesti.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Esse presuppongono:

1. la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Uomo, nell'Agenda Europea 2030, nelle Raccomandazioni Europee 2018;
2. la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
3. la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
4. la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;
5. la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;



6. lo sviluppo di elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, le abilità analitiche, la creatività e la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Allegato:

Curricolo di cittadinanza Cropani 2022 23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CROPANI MARINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CROPANI - CUTURELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CROPANI MARINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA SIMERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SMS "A.DOLCE" CROPANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative area linguaggi non verbali

Le attività previste, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le varie educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. Obiettivi formativi: •Potenziare la pratica musicale, teatrale e artistica in genere; •promuove la formazione globale della persona offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa; •integrare il curricolo formativo con percorsi che sviluppino, insieme alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operative, estetico-emotive, improvvisativo-compositive; •fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in difficoltà. • abituare i ragazzi a creare, verificare e accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere responsabili e autonomi nel gruppo di cui fanno e si sentono parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Apprezzamento dell'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi; Saper comunicare in modo efficace e attraverso mezzi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
<i>"Progetto di educazione musicale"</i>	Scuola Primaria Cropani Centro	Il progetto è finalizzato alla diffusione della cultura musicale, ogni classe potrà beneficiare di proposte didattiche differenti calibrate in base all'età degli allievi, ai livelli di partenza e ai vari contesti di classe.
<i>"Musica in movimento"</i>	Sezione 1A Scuola Infanzia Cropani Marina	Si vuole offrire ai bambini un percorso educativo musicale-motorio attraverso il quale potersi esprimere con piacere e soddisfazione e favorire l'espressione emotiva attraverso l'attività di gruppo e la cooperazione tra pari.
<i>"Orienta-Strumento"</i>	Classi V Scuola Primaria Cropani Centro, Cropani Marina, Cuturella	Il progetto intende orientare gli alunni della scuola Primaria verso la conoscenza tecnico -strumentale e verso la scelta dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I Grado.
<i>"LabFoto II"</i>	Tutte le classi Scuola Secondaria	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e alla produzione e post-produzione delle immagini fotografiche digitali e/o analogiche. Si articola in un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle immagini e alle tecniche più avanzate per produrre fotografie. Gli allievi saranno guidati all'utilizzo delle apparecchiature fotografiche insieme alle tecnologie ed alle metodologie di ripresa.
<i>"TeatroAmico"</i>	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale finale; saranno costituiti laboratori, organizzati secondo la metodologia del project Work e del cooperative learning, nonché della didattica laboratoriale che favorisce un



apprendimento situato fra pari. Il teatro aiuta altresì a sviluppare l'intelligenza emotiva, a gestire le emozioni e a sviluppare l'empatia e tutto ciò aiuta a vincere la timidezza.

"Teatrando a scuola"

Classe V
Scuola Primaria
Cropani Marina

Il progetto prevede la realizzazione della festa di fine anno attraverso la creazione di uno spettacolo teatrale, ideato e prodotto dagli alunni.

"Accendiamo la fantasia per creare"

Classe III A
Scuola Primaria
Cropani Marina

Scopo del progetto è attivare la conoscenza di sé, degli altri e della realtà attraverso i molteplici linguaggi espressivi. Un percorso mirato a sperimentare una nuova metodologia di lavoro riguardante l'educazione all'immagine che, attraverso il linguaggio grafico-pittorico e plastico, potenzia la capacità di elaborare linguaggi più complessi.

"La valigia dei ricordi - Teatrando a scuola"

Classe V
Scuola Primaria
Cropani Centro

Il progetto prevede la realizzazione della festa di fine anno attraverso la creazione di uno spettacolo teatrale, ideato e prodotto dagli alunni. Questi saranno incentivati a impegnarsi nella recitazione, nel canto e nel ballo e a responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Altresì, saranno protagonisti attivi e partecipi nella realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere la motivazione, riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

● Iniziative area sportiva

Le iniziative sportive mirano a sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Lo sport



è uno strumento altamente educativo e formativo grazie alle sue regole comuni ed uguali per tutti, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dalla razza e dalla cultura. Regole che, nello sport e in ogni contesto, quando sono chiare, comunicate e condivise, permettono a un gruppo sociale di vivere in armonia. Gli obiettivi trasversali della pratica sportiva riguarderanno: •lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone; •il riconoscimento e l'accettazione dei propri limiti; •il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; •la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di sé stessi e non di scontro con l'avversario; • la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; •la capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri. Il nostro Istituto dall'a. s. 2021-2022 è anche Centro Sportivo Scolastico con l'obiettivo di ampliare la struttura organizzativa e progettuale in riferimento alle pratiche sportive promosse sia dal Ministero dell'Istruzione che dalle federazioni sportive nazionali. Il CSS costituisce il presupposto necessario per poter partecipare ai Campionati Studenteschi. Tra i vari sport individuati e inclusi nella progettazione del Centro si elencano: 1. Calcio 2. Calcio a cinque 3. Pallavolo maschile e femminile 4. Beach Volley 5. Arti marziali 6. Atletica 7. Sport d'acqua 8. Proposte progettuali il Comitato Italiano Paralimpico 9. Tennis 10. Ping 11. Badminton Il Centro Sportivo Scolastico si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie (dagli schemi motori di base ai gesti tecnico sportivi), sviluppo delle life skills (gestione delle emozioni, crescita dell'autostima, aumento dell'autoefficacia, capacità di relazionarsi con gli altri, sapendo collaborare in gruppo, per raggiungere obiettivi comuni), sapersi muovere negli spazi diversi in sicurezza, in autonomia e con pieno rispetto delle regole condivise e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Palestra

Aule

Aula generica

palestra

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"A scuola di badminton "- 2° edizione	Scuola Secondaria Cropani	Il progetto propone un percorso presportivo e motorio lungo l'arco di tempo pari a cinque mesi. Esso mira allo sviluppo delle abilità individuali da estrinsecarsi nel gruppo classe in forma di gioco collettivo. È prevista l'alternanza di lezioni teoriche e pratiche; sono previsti minitornei fra le classi e la partecipazione della squadra d'Istituto ai Campionati Studenteschi.
"Happy handball"	Tutte le classi I e II Scuola Secondaria	Gli alunni coinvolti saranno avviati alla pratica della pallamano sotto la guida del docente referente. Inizialmente sono previste spiegazioni e messa in pratica delle regole relative al gioco e successivamente, in orario extracurricolare, manifestazioni sportive per ciascun plesso. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale.
"Introduzione alla pratica del Taekwondo a scuola"	Classi 3 A-4 A Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto prevede una lezione a settimana di introduzione alla pratica del Taekwondo con Istruttore esperto. Nella fase iniziale le lezioni prevedono attività ludico- motorie in palestra, atte a sviluppare gli schemi motori di base. A cadenza trimestrale verranno effettuati gli esami per il passaggio di grado (dicembre, marzo, giugno). Gli alunni saranno regolarmente tesserati attraverso il centro sportivo d'istituto alla FITA (Federazione Italiana Taekwondo).



"Scuola Attiva Kids per la scuola primaria"	Tutte le classi terze e quarte Scuola primaria	<p>Promuovere l'attività fisica e sportiva per le sue valenze formative, oltre alla cultura del benessere e del movimento. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali . In particolare, per gli alunni delle classi terze e quarte, proporrà l'avvio all'attività sportiva con il supporto delle seguenti Federazioni Sportive Nazionali:</p> <p>CROPANI - CUTURELLA 3A,4A FITET FIDS</p> <p>CROPANI MARINA 3A,4A,*B,3B,4B,3C FIGC FIGH</p> <p>CROPANI CENTRO 3A,4A FITA FIDS</p> <p>SOVERIA SIMERI 3A,4A FIGH FIGC</p> <p>SIMERI CRICHI -ROCCANI 3A,4A FITA FIDS</p> <p>SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO 3A,4A FIGC FIGH</p>
"Giococcalciando"	Classi prime e seconde Scuola Primaria	<p>Il progetto, promosso dalla FIGC Federazione Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è dedicato alle bambine e ai bambini delle classi I e II della Scuola Primaria per avvicinarli al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale. L'iniziativa promuove la partecipazione attiva di tutti gli studenti, abili e diversamente abile, etnie diverse, ecc., utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. Obiettivo formativo del progetto è divulgare comportamenti responsabili, educare al rispetto di sé stessi, al rispetto per gli altri, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici.</p>



● Iniziative area benessere

A questa area appartengono attività di educazione alla salute e attività di inclusione. Acquisire sane abitudini di vita a partire dal periodo della fanciullezza per arrivare alla fase preadolescenziale e adolescenziale, al fine di far propri stili di vita improntati al benessere, allo stare bene con sé stessi e con gli altri e a conoscere e saper gestire emozioni. Obiettivi formativi: Promuovere l'educazione alla salute. Promuovere percorsi di cittadina attiva e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Competenze concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita: l'alunno partecipa alle attività apportando il proprio contributo personale. Competenze più strettamente collegate alla cittadinanza attiva e consapevole: l'alunno agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Mangiare sano per vivere meglio"	Scuola Infanzia Simeri Crichi	Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psico - fisico vanno di pari passo. Il progetto è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative, sia nella direzione dello star bene con sé stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali.



"Tutti uguali e tutti diversi"	Gruppi di alunni Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto è un percorso inclusivo, si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico e prevede la presenza di uno psicologo, un logopedista e un fisioterapista, i quali metteranno in atto tre percorsi che offriranno un approccio multidisciplinare - e il più possibile globale - per la messa in atto di strategie di intervento, volte a migliorare il percorso di crescita degli alunni diversamente abili.
"Voglio vivere con te"	Tutte le classi dell'I.C.	Il progetto è un percorso trasversale di inclusione. L'intero percorso prevede la nascita di un gemellaggio tra gli alunni. Una forma di tutoraggio, di responsabilità verso l'altro, che prevede la presa in carico di un compagno (per un periodo di tempo stabilito circa un quadrimestre, primo e secondo con alternanza, per dare la possibilità a tutti gli alunni di partecipare con i vari ruoli) con il quale interagire e verso il quale essere sempre disponibile.
"Mindfulness a scuola"	Classi 2A e 2B Scuola Primaria Simeri Crichi	La mindfulness è una tecnica che riporta progressivamente a rifocalizzare l'attenzione con un atteggiamento di accettazione di quanto stia accadendo; rappresenta un "allenamento" mentale alla concentrazione e all'attenzione. La Mindfulness è un training psicoeducativo volto a migliorare lo sviluppo dell'attenzione, che è un elemento cruciale per il supporto attivo dei bambini con disturbi del neurosviluppo. Il progetto prevede 20 ore di lezioni con Esperto Insegnante di Mindfulness e Protocollo MBSR Senior.

● Iniziative area linguaggi verbali

Ogni anno scolastico nel PTOF vengono inseriti i progetti dedicati ad approfondimenti disciplinari, al recupero delle fragilità e al potenziamento. Alcuni progetti sono portati avanti da diversi anni, altri sono progetti che, iniziati da poco, si intendono proseguire nel futuro. Obiettivi formativi: Sviluppare il pensiero logico, intuitivo e creativo. Elaborare percorsi per l'alfabetizzazione digitale e tecnologica. Sviluppare le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, nelle diverse situazioni e nello sviluppo personale. Favorire i processi di interazione e socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico-scientifiche, delle competenze digitali e del pensiero critico. Acquisizione della capacità di agire in modo autonomo e responsabile. Miglioramento della socializzazione: collaborare e partecipare comprendendo punti di vista diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Un tuffo nella chimica e non solo..."	Classe II Scuola Secondaria Soveria Simeri	L'obiettivo primario del progetto è quello di consolidare la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base promuovendo lo sviluppo della cultura scientifica.



L'attività è suddivisa in due parti: Prima parte in orario curricolare, con lezioni teoriche e attività di laboratorio;

seconda parte-lachimica in versi: rappresentare la chimica con il corpo, con la costruzione di sceneggiature che raccontano la formazione di una molecola o vere e proprie reazioni.

"Mi piace leggere"

Classi Primaria
Soveria Simeri

È un percorso trasversale che coinvolgerà tutte le discipline, con prevalenza dei linguaggi verbali e non verbali e storico sociali. Ci si propone di favorire l'acquisizione delle competenze di base per le abilità ortografiche, di lettura, scrittura e riflessione linguistica attraverso un uso creativo della lingua. Si vuole coinvolgere il bambino in modo che il sia stimolato a sviluppare il pensiero divergente, la fantasia, la creatività, guidato a calarsi dentro la storia e a scoprire il gusto di rifarla diversa.

"Il Fuoriclasse"

Secondaria Cropani
Centro

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico. Si tratta di un progetto che mira a sviluppare e far apprendere competenze linguistiche - espressive, competenze interdisciplinari, in particolar modo la competenza digitale, in madrelingua, nelle lingue straniere e l'imparare a imparare.

"Robotica Educativa"

Classi V Scuola
primaria Cropani C.-
Cuturella-Roccani-
Soveria Simeri

Il progetto, per ogni plesso, prevede 5 incontri, ognuno integrerà una breve fase teorica ad altre di tipo pratico, dapprima unplugged con appositi kit da costruire insieme agli alunni e, successivamente, su piattaforme appositamente dedicate ed integrate alle macchine, che permetteranno la programmazione e la piena operatività di modelli robotici.

"PICCOLI SCIENZIATI"

Pluriclassi

L'obiettivo prioritario del progetto è quello di educare gli alunni alla scienza per stimolare il loro



Scuola Primaria
Cropani Centro

interesse e le loro capacità. Grazie agli esperimenti scientifici i bambini hanno la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi attraverso il ragionamento e – grazie ad un laboratorio scientifico per bambini – si assiste alla trasformazione della conoscenza in esperienza.

“Invalsi open”

Classi terze Scuola
Secondaria

È un percorso di preparazione alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale al fine di potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi che dovranno affrontare le Prove INVALSI nazionali. Obiettivi principali:

- Innalzamento del tasso di successo scolastico.
- Innalzamento del livello di qualità della Scuola in relazione ai quadri di riferimento nazionali.
- Rimozione delle ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

“Harry Potter e
le sue magie”

Sez. 1°
Scuola Infanzia
Cropani Marina

L'attività è strutturata in modo da avere come sfondo integratore un'opera di grande interesse per i bambini. I contenuti dei vari campi d'esperienza saranno adattati agli stili d'apprendimento degli allievi per dare la possibilità di costruire, progettare e imparare secondo i loro interessi mediante attività di gruppo che incrementino la loro inclusione nel gruppo dei pari. Il progetto sarà suddiviso in step- 1° step: l'amicizia, 2° step: il coraggio-(le mie paure,) 3° step l'inclusione.

“In Viaggio con
le fiabe”

Sezione IIA
Scuola Infanzia
Simeri Crichi

Il percorso prevede la narrazione di favole/fiabe che permetteranno di perseguire oltre al piacere dell'ascolto, del fantasticare e del vivere emozioni anche di sviluppare via via i “temi” che la favola stessa proporrà. Al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, si farà riferimento a tutti



i campi d'esperienza.

● Iniziative area cittadinanza attiva

Tramite percorsi di legalità e di educazione civica si vogliono promuovere esperienze significative che stimolano la formazione di cittadini consapevoli e attivi, che consentano agli alunni di apprendere il concetto di appartenenza al proprio territorio e favoriscano la capacità concreta di prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo di atteggiamenti collaborativi e cooperativi. •Sviluppo di comportamenti responsabili



ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio naturale e culturale. •Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio. • Attuare comportamenti consapevoli ed "ecologici" a partire dall'ambiente di vita quotidiano. •Accrescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi	Breve descrizione
"Scuola e ambiente in dialogo"	Secondaria Simeri Crichi -Soveria Simeri	Con il progetto "Accoglienza" la scuola si propone non solo di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di accettazione ma anche di rafforzare in tutti i suoi alunni il senso di appartenenza all'istituzione e alla comunità scolastica. L'intento principale è quello di sviluppare nei ragazzi la percezione che la scuola sia un ambiente da "vivere insieme" piuttosto che da "temere", un luogo accogliente e aperto alla realtà che li circonda, attento alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione di uno sviluppo davvero sostenibile.



A.L.I. (Ambiente, Legalità, Internet sicuro)	Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. Sono previsti Incontri- dibattiti con esponenti dell'Arma dei carabinieri su tematiche legate ai tre nuclei fondanti dell'educazione Civica: Ambiente, Legalità e Internet sicuro.
Progetto formazione	Docenti in ingresso nell'Istituto	Il progetto prevede una formazione in tema di sicurezza dei lavoratori (art. 37 D. Lgs. 81/2008), rivolto a 44 docenti dell'Istituto. Saranno sviluppate una video lezione e la creazione di un questionario tramite moduli di Google.
"lo riciclo"	Scuola Infanzia Simeri Crichi	Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto più di quello che abbiamo. L'obiettivo principale è educare i bambini al riciclo e riuso di materiali, riducendo la quantità dei rifiuti.
"Educazione alla salute e all'affettività"	Scuola Secondaria Cropani Marina	Il progetto tende a: Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti responsabili per la conservazione dello stato di salute psico-fisica; far acquisire una valida conoscenza del proprio corpo inteso come unità psico-fisica; far acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; far comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto di se stessi e degli altri.
"Con Osso alla Scuola	Scuola	Il progetto mira a promuovere il rispetto per l'ecosistema costiero e



scoperta del mare"	Primaria e Secondaria	a incentivare la sicurezza balneare educando i giovani attraverso lezioni che prevedano la presenza in classe dei cani da salvataggio. Attraverso il gioco gli studenti saranno guidati alla conoscenza di tutti gli operatori e i mezzi di salvataggio che potranno incontrare in spiaggia, impareranno a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose e le regole di sicurezza stabilite dalle ordinanze balneari. Al termine del loro percorso formativo le Unità Cinofile da Salvataggio SICS consegneranno ai bambini il brevetto da "Piccoli Custodi del Mare" che li responsabilizzerà negli anni a venire a mettere a frutto quanto appreso a scuola attraverso il Labrador, loro beniamino "OSSO".
--------------------	-----------------------	--

● Progetti finanziati dal FSE-PON-POC

Con i seguenti progetti del Programma Operativo Nazionale 2021-2024 si vuole offrire ai nostri alunni/e la possibilità di sperimentarsi in situazioni nuove e coinvolgenti attraverso moduli progettati che hanno come idea di base la consapevolezza che un apprendimento situato e laboratoriale stimoli più aspetti dell'intelligenza dei nostri ragazzi/e; una risorsa per promuovere il successo formativo di ciascuno anche attraverso la riscoperta, l'utilizzo e la valorizzazione di elementi artistici e culturali. Inoltre, lo scopo è anche quello di rendere più proficuo il lavoro per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.

Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.



Risultati attesi

Ampliamento dell'Offerta formativa con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI FINANZIARI DAL FSE-PON: QUADRO SINOTTICO

Progetto: ***“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”***

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Descrizione

La nostra scuola, da sempre attenta alle questioni ambientali, ai cambiamenti climatici, alla



dependenza dei combustibili fossili, alla perdita della biodiversità, allo sfruttamento intensivo delle risorse ambientali, lo scorso anno scolastico, ha presentato la propria candidatura al PON 2014-2020 "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento", Asse V - Obiettivo 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che prevede la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Con la realizzazione del progetto si intende offrire agli alunni la possibilità di realizzare esperienze motivanti e didatticamente efficaci tramite l'allestimento o la risistemazione di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili in più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole permettere agli alunni di trovare nella scuola occasioni che mirano a elevare le competenze chiave e innalzare i livelli di apprendimento, attuando interventi didatticamente innovativi e pratiche laboratoriali, che rendano la scuola un centro di apprendimento polifunzionale accessibile a tutti. Obiettivi prioritari sono: proteggere e valorizzare il capitale naturale e tutelare il benessere degli esseri viventi e del territorio che abitano.

Progetto: **PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"**

Descrizione

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Gli interventi prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con la dotazione di arredi - nella



percentuale massima del 60% – che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.), di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.) e con attrezzature didattico educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

Progetto: **FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**

PIANO SCUOLA ESTATE 2022 **10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-59**

Descrizione

In un contesto dove innovazione e tecnologia rappresentano asset strategici per la crescita del sistema Paese e in cui l'emergenza da Covid-19 ha determinato una crescente richiesta di servizi digitali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avviato, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un progetto finalizzato ad accompagnare le istituzioni scolastiche nel processo di migrazione di tutte le basi dati e applicazioni su un ambiente cloud certificato. L'investimento 1.2 della Componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone come obiettivo la migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dalle Istituzioni scolastiche verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID all'interno della Determinazione n. 628/2021. L'investimento, pertanto, propone la dismissione di tutti gli applicativi gestiti tramite software on premise o tramite soluzioni custom, a favore del passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati.

Progetto: **FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE **10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-71**



Descrizione
<p>La realizzazione del progetto intende ampliare e sostenere l'Offerta formativa con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di due moduli di CODING E ROBOTICA destinati a gruppi di alunni della Scuola Primaria.</p> <p>Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.</p>
<i>FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza</i>
PIANO SCUOLA ESTATE 2022 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-59
Descrizione
<p>La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.</p> <p>I percorsi di formazione sono volti a:</p> <ul style="list-style-type: none">· Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;· Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;



Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Il progetto prevede la realizzazione di undici moduli come di seguito elencati:

Titolo del modulo	Destinatari/alunni	Descrizione
SPORT A SCUOLA	Cropani Centro	In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare
SPORT A SCUOLA	Cropani Marina	
SPORT A SCUOLA	Soveria Simeri	
SPORT A SCUOLA	Simeri Crichi	
TEATRO A SCUOLA	Secondaria Cropani Centro	Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.
TEATRO A SCUOLA	Secondaria Cropani Marina	
TEATRO A SCUOLA	Secondaria Simeri Crichi	
TEATRO A SCUOLA	Secondaria Soveria Simeri	



MUSICA E CANTO	Scuola Primaria	L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.
MUSICA E CANTO	Scuola Primaria	
MUSICA E CANTO	Scuola Primaria	
MUSICA E CANTO	Scuola Primaria	

● Progetti finanziati dal PNRR

Questa sezione è riservata ai vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiscono un necessario supporto all'attività curricolare, in quanto offrono ai nostri ragazzi l'opportunità di approfondire e di affrontare varie tematiche in chiave laboratoriale, come ulteriore motivo di arricchimento del proprio bagaglio di esperienze formative. Una progettualità ricca che pone attenzione ai valori dell'inclusione e dell'innovazione, per consentire agli alunni di poter apprendere secondo metodologie che portino al superamento della lezione trasmissiva tradizionale e che mettano al centro l'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.

Traguardo

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

Traguardo

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.



Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Approfondimento

PROGETTI FINANZIARI DAL PNRR: QUADRO SINOTTICO

Progetto: **REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM**

Breve descrizione

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze,



Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Progetto: PNRR – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Sito scolastico

Breve descrizione

Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

Finalità del progetto:

Implementazione di un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Progetto: PNRR – 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 23 servizi

Breve descrizione

In un contesto dove innovazione e tecnologia rappresentano asset strategici per la crescita del sistema Paese e in cui l'emergenza da Covid-19 ha determinato una crescente richiesta di servizi digitali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per la



Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avviato, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un progetto finalizzato ad accompagnare le istituzioni scolastiche nel processo di migrazione di tutte le basi dati e applicazioni su un ambiente cloud certificato. L'investimento 1.2 della Componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone come obiettivo la migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dalle Istituzioni scolastiche verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID all'interno della Determinazione n. 628/2021. L'investimento, pertanto, propone la dismissione di tutti gli applicativi gestiti tramite software on premise o tramite soluzioni custom, a favore del passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati.

Progetto: PNRR- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Descrizione

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.



Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

● Adesione a iniziative esterne

La scuola promuove la partecipazione degli alunni di tutti i plessi e nei tre ordini dell'Istituto, a eventi, manifestazioni, spettacoli teatrali/musicali e concorsi; organizza, anche, eventi culturali e



manifestazioni in riferimento alla valorizzazione del territorio e/o a tradizioni locali e multiculturali. La partecipazione avviene in orario curricolare sotto forma di uscita didattica e le tematiche degli spettacoli/eventi sono scelte in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni, privilegiando questioni sociali di stretta attualità. Si vogliono offrire occasioni in cui la scuola possa diventare ambiente di vita e di condivisione consentendo agli alunni di sviluppare concretamente abilità e competenze, di far emergere talento e creatività, stile cognitivo e capacità comunicative. Si vogliono approfondire temi inerenti alla Cittadinanza e Costituzione per l'acquisizione di competenze trasversali tese alla fruizione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Offrire occasioni di arricchimento culturale, di potenziamento delle competenze di base, di sviluppo di valori positivi. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. • Offrire opportunità di instaurare rapporti dentro la scuola, tra scuole e tra scuola e territorio. • Promuovere l'amore per la lettura sin da piccoli, sensibilizzando le nuove generazioni sull'importanza e soprattutto sulla bellezza della lettura.



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
LIBRIAMOCI	Scuola Secondaria Soveria Simeri e Simeri Crichi	Nona edizione di "Libriamoci": una settimana dedicata ad accompagnare gli studenti, dall'infanzia alle secondarie, in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura, per ideare iniziative di lettura a voce alta, per condividere e accendere negli studenti il piacere di leggere.
#IOLEGGOPERCHÉ	Scuola Primaria e Scuola Infanzia	Un'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) volta ad accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e al conseguimento di obiettivi comuni quali la valorizzazione e promozione della cultura. Obiettivo fondamentale è promuovere l'amore per la lettura sin da piccoli sensibilizzandoli sull'importanza e soprattutto sulla bellezza della lettura.
Olimpiadi Problem Solving	Scuola Secondaria	Le Olimpiadi Problem Solving sono gare di



Solving

Soveria Simeri

informatica per promuovere lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Imparare a programmare può consentire agli studenti di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella loro vita personale e professionale.

Giochi matematici del Mediterraneo

Scuola Secondaria

I giochi matematici del Mediterraneo sono organizzati con la collaborazione fra l'A.I.P.M. e le scuole partecipanti; si articolano in 4 fasi: Qualificazione d'Istituto, finale d'Istituto, finale di area, finale nazionale. Gli obiettivi sono il potenziamento delle capacità logico-matematiche e del pensiero critico, ma principalmente quello di sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica, partendo dalla convinzione che la matematica si possa imparare giocando. I giochi, inoltre, offrono opportunità di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Una corsa contro la fame

Scuola Secondaria Soveria Simeri; Infanzia, Primaria e Secondaria Simeri Crichi;

classi terze Cropani Centro e Cropani Marina.

“Una Corsa contro la Fame” è un progetto didattico di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile. Ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri. Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 “Sconfiggere la fame nel mondo”.



“Un albero per il futuro”

Scuola Infanzia

“Un albero per il futuro” è un progetto nazionale promosso dal Raggruppamento Carabinieri Forestali Biodiversità. Le sezioni interessate incontrano gli esperti faunistici e botanici del reparto che svolgeranno lezioni dinamiche e interattive, sotto forma di laboratori didattici. Seguirà la messa a dimora degli alberi (donati dai Carabinieri Forestali Biodiversità) nel cortile o nei pressi del plesso interessato, per contribuire alla nascita di un bosco diffuso della legalità.

“Scuola Attiva kids”

Scuola Primaria

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione.

“+scienza”

Scuola Primaria e Secondaria

“+scienza” è previsto dalla rete di scuole “go Green” con la partecipazione di Legambiente Calabria. Una proposta pensata per affrontare l'educazione civica con un approccio interdisciplinare e per sostenere alcune sfide contenute nell'Agenda 2030



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Proteggere e valorizzare il capitale naturale, tutelare il benessere degli esseri viventi e del territorio che abitano.
- Promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica.
- Essere in grado di comprendere l'importanza dell'economia circolare in riferimento alla trasformazione degli scarti alimentari in composti fertilizzanti per sostenere in modo "green" gli orti scolastici.
- Riscoprire il fare scuola all'aperto all'interno di attività laboratoriali per favorire la transizione ecologica.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza di un'economia sostenibile.
- Elevare le competenze chiave e innalzare i livelli di apprendimento.

La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio adatti ai bambini. Al fine di raggiungere lo scopo didattico, verranno acquistati anche strumenti innovativi per monitorare il terreno e la qualità dei prodotti, il tutto alimentato con energia prodotta con fonti rinnovabili. Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Energia rinnovabile- conoscerla per utilizzarla

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;

Saper operare delle scelte energetiche a minor impatto ambientale nell'uso domestico;

Sapersi orientare nella scelta formativa personale formale, informale e non formale a favore delle opportunità lavorative incentrate sulla sostenibilità ambientale;

Comprendere come l'azione dell'uomo influisce sui cambiamenti sistemici ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le azioni previste dal percorso mirano principalmente ad un apprendimento di cittadinanza attiva, rendendo la scuola un centro di apprendimento polifunzionale accessibile a tutti. Si vuole consentire di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema e favorendo una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR per il potenziamento delle discipline STEM



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento accessibili ovunque
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono tutto il Personale Docente e ATA e tutti gli Alunni.

Adeguamento dotazione esistente e connettività veloce. Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il Personale e i piccoli Utenti della Scuola. Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali attraverso la ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e la sua eventuale integrazione e/o revisione, mantenendo efficienti e funzionali i laboratori di informatica e le attrezzature tecnologiche presenti nella scuola, ma anche attraverso la creazione di aule 4.0 e di laboratori mobili grazie ai fondi del PNRR, attraverso cui viene notevolmente accelerata la transizione digitale delle scuole italiane, rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Oltre alla tecnologia in dotazione della scuola, già in essere e di prossimo approvvigionamento, è possibile utilizzare anche la tecnologia in possesso degli alunni e docenti, introducendo e sperimentando percorsi didattici basati sull'utilizzo = esclusivamente didattico = di dispositivi individuali (BYOD), da utilizzare con il



Ambito 1. Strumenti

Attività

Single-Sign-On, attraverso cui l'utente effettua il login una sola volta e ottiene l'accesso a diverse applicazioni senza la necessità di immettere nuovamente le credenziali di accesso in ogni applicazione (già utilizzata in alcune classi per accedere ai percorsi Coding di Programma il Futuro" autenticandosi una sola volta con le credenziali GSuite.

E' questo il primo passo per creare assets digitali unici fino ad arrivare, in un'ottica futuribile, alla tecnologia di corrispondenza univoca della blockchain nell'implementazione del curriculum degli studenti e del portfolio degli studenti, secondo la strategia di gestione dati di cui la scuola è affidataria nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e privacy.

Il tutto è finalizzato al pieno sviluppo della didattica digitale integrata e dei sistemi Cloud di condivisione, fruizione ed archiviazione.

Le azioni da reiterare coinvolgono tutte le risorse umane sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati, di seguito sintetizzati:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali e degli ambiti d'impiego;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;
- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto



Ambito 1. Strumenti

Attività

cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studente;
- didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creare e non solo fruire dei contenuti digitali.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono il personale Docente ed Alunni.

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Negli ultimi anni la Scuola ha avviato alcune azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali attività nel curricolo d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. Sono previste le seguenti principali iniziative:

- Svolgimento nelle Scuole Primarie delle attività proposte dal Progetto "Programma il Futuro";



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipazione di tutte le scuole (dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado) alla Settimana Internazionale dell'Educazione Informatica (Settimana dell'[Ora del Codice](#) o CodeWeek).

- Organizzazione di attività laboratoriali gratuite sul gaming e sulla robotica educativa per permettere a tutti di sperimentare in maniera creativa e divertente le nuove tecnologie.

In particolare, si punterà sull'organizzazione di Corsi e Moduli di Girls Tech & Science dedicati a tutte le bambine e ragazze appassionate del mondo STEM, utilizzando anche Piattaforme specifiche come GirlsTech, partecipando a laboratori ed assistendo ad eventi, combattendo così le differenze di genere con l'obiettivo di favorire la totale inclusività nel mondo della tecnologia e della scienza.

Verranno anche promosse le OER (Open Educational Resources): In Rete esistono, infatti, tantissime Risorse Didattiche Aperte: corsi completi e materiali per corsi, moduli, video in streaming, libri, dispense, software e altri strumenti o materiali o tecniche utilizzabili per scopo didattico. Il principio alla base delle OER è fornire opportunità a tutti e rafforzare la democratizzazione della conoscenza rendendo disponibili materiali di apprendimento e insegnamento su una scala più ampia. Tali contenuti didattici verranno anche prodotti autonomamente dalla scuola, in modo da creare una sorta di Repository delle lezioni e dei laboratori, ma anche delle manifestazioni, da fruire in modalità asincrona



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

da parte degli Alunni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare i Docenti per
formare gli Alunni.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta al personale Docente ed Animatore Digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. A tale scopo, ci si prefigge di:

- rendere maggiormente autonomi i docenti nell'utilizzo di strumenti digitali;
- diffondere la conoscenza e l'uso di applicazioni, piattaforme, repository che arricchiscano la didattica ed utilizzo di ambienti di apprendimento mobili ed aule 4.0;
- accrescere la motivazione negli studenti attraverso linguaggi digitali legati alla didattica;
- progettare iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica (per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola ed altri da utilizzare per una didattica digitale integrata), basate



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

anche su forme di autoaggiornamento e tutoring da parte di docenti interni già formati; le iniziative potranno riguardare specifici strumenti di supporto alla didattica, specifiche metodologie didattiche, specifici contenuti, anche grazie all'azione di supporto dell'Animatore Digitale, figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF (legge 107/2015 della c.d. Buona Scuola) sui temi dell'innovazione.

La progettualità dell'Animatore Digitale riguarderà tre ambiti specifici del PNSD:

Formazione interna: promuovere e coordinare la formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di attività di formazione rivolte al personale scolastico. Tali azioni possono riassumersi in:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line);
- Formazione base/avanzata sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in Cloud, creazione di Repository, supporto all'uso del registro elettronico, conoscenza dei principi di trasparenza e privacy in materia di dati ed informative sugli alunni, attività programmatiche del Coding.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Utilizzo non saltuario delle nuove soluzioni tecnologiche di cui la scuola è dotata grazie a contributi progettuali ed uso di spazi Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education);
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro", a Code Week e all'Orchestra del Codice;
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche / Enti / Associazioni.

Creazioni di soluzioni innovative: individuare e coordinare l'applicazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto, in coerenza con l'analisi del fabbisogno dichiarato, nell'ottica dello sviluppo delle competenze previste dal curriculum d'Istituto. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione;
- Revisione e utilizzo significativo e diffuso degli ambienti di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apprendimento digitali creati con l'attuazione di progetti PON/POC;

- Sperimentazione di nuove metodologie;
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CROPANI-SIMERI CRICHI - CZIC82400E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione formativa sono:

□ OSSERVAZIONE

Le docenti si avvalgono di: osservazioni dirette durante le attività organizzate o spontanee del bambino, gli elaborati individuali e collettivi, i quaderni operativi (ove adottati), la documentazione fotografica e video; osservazione sistematica tramite l'uso di griglie secondo i diversi indicatori riferiti ai campi di esperienza. Per i bambini che, in seguito all'osservazione, evidenziassero carenze in una o più aree, le insegnanti metteranno in atto misure di potenziamento, rivolte a tutto il gruppo e comunque tali da non essere oggetto discriminante.

□ VERIFICA

Si individuano tre momenti per la verifica:

un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (fine Ottobre);

uno intermedio, per, eventualmente, modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento (Febbraio);

uno finale, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica (Maggio).

In queste fasi, le docenti sintetizzano le attività svolte, il grado di partecipazione dei bambini, la modalità di frequenza, eventuali motivi di rallentamento, problematiche emerse, attività che hanno suscitato particolarmente l'interesse dei bambini, valutano l'efficacia degli interventi e programmano quelli futuri. Le competenze raggiunte e gli interessi dei bambini sono invece esplicitati, per comodità di esposizione, per campi di esperienza.

□ DOCUMENTAZIONE

"La documentazione è parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso zero-sei.



Per i bambini la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze (attraverso verbalizzazioni, produzione di immagini e di costruzioni, rielaborazione di sequenze ed eventi) è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili e comunicabili le proprie conquiste conoscitive” (Linee Pedagogiche 0-6).

I numerosi e vari processi che si realizzano nella scuola vanno documentati, raccolti, catalogati e diffusi: in tal modo si possono memorizzare le attività svolte, elencare gli strumenti utilizzati nella pratica didattica. Le docenti, attraverso la documentazione, raccolgono materiali e tracce che consentono di mantenere memoria delle attività svolte, narrare il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, il tratto di strada ancora da affrontare, il confronto tra ciò che era prima e ciò che è ora. La documentazione diventa, così, occasione di formazione, soffermandosi su attività di riflessione e valutazione delle esperienze, in un’ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive.

Attraverso i diversi strumenti documentativi anche le famiglie si avvicinano all’esperienza educativa dei propri figli, scoprendone i significati e le evoluzioni.

□ VALUTAZIONE FORMATIVA

Al termine del primo quadrimestre e a fine anno, le docenti hanno cura di redigere un documento, che renda visibile, alla famiglia di ogni bambino, il percorso di formazione e i processi di apprendimento relativi agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, per ogni campo di esperienza.

Si avrà cura di esprimere la valutazione in maniera “narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento”, “L’approccio dovrebbe essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori”.

(Linee Pedagogiche 0-6).

In calce, nell’allegato 1, sono riportati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati in obiettivi di apprendimento, per ciascun campo di esperienza e per l’Educazione civica. Ogni docente, in fase di progettazione, avrà cura di selezionare gli obiettivi che intende raggiungere in base alla concreta situazione in cui si trova ad operare. Gli obiettivi prescelti, quindi, diventeranno gli indicatori oggetto di osservazione e valutazione formativa di ciascun bambino.

Allegato:

DOSSIER PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a. s. 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'Infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto con almeno 33 ore all'anno dedicate. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. A scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di una formazione alla cittadinanza lungo tutto l'arco della vita (dimensione verticale) e realizzata attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo (dimensione orizzontale). La "cittadinanza" rientra, quindi, anche tra le finalità della scuola dell'infanzia in cui vengono vissute le prime esperienze di incontro, scoperta dell'altro, primi passi verso il dialogo e l'ascolto, il rispetto per gli altri, l'ambiente e la natura.

Le insegnanti individuano quattro ambiti, così come definiti negli altri ordini di scuola, in cui confluiscono gli indicatori oggetto di osservazione. Attraverso l'adozione di una tabella condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.



Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti di ogni alunno e i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche, tenendo presente l'esperienza maturata dall'alunno e il suo percorso di apprendimento, concentrando l'attenzione sulla sua evoluzione e non solo sul risultato. Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si attengono a un modello di valutazione che tiene conto di conoscenze, abilità e competenze. In particolare, la valutazione delle competenze pone l'attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce (Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa - G.P. Wiggins). È previsto un congruo numero di prove, scritte, orali, grafiche e/o pratiche a seconda della disciplina interessata. Gli insegnanti negli incontri per dipartimento predispongono prove di verifica iniziali, intermedie, finali comuni per classi parallele. La valutazione delle competenze si effettua mediante compiti significativi, unità d'apprendimento disciplinari e trasversali, osservazioni sistematiche che permettono di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Per la Scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

La valutazione sul livello globale di sviluppo raggiunto in merito agli apprendimenti viene effettuata mediante un giudizio discorsivo da formularsi utilizzando il frasario contenuto in una rubrica di valutazione dove vengono riportati i descrittori, individuati per ogni livello.

Per la Scuola Primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a. s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa



della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La valutazione dell'Attività alternativa all'I.R.C. è espressa, senza attribuzione di voto numerico, su nota separata e con giudizio sintetico relativo a: 1) interesse manifestato; 2) livelli di apprendimento conseguiti. I docenti incaricati delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe.

Come previsto dall'O.M. n. 172/2020, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico



personalizzato (PDP).

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.L.gs. 62/2017 e successive modifiche D.M. n.35 del 22 giugno 2020. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che ne costituiscono i riferimenti essenziali. (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall' art. 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La descrizione dei processi formativi, in termini di valutazione dello sviluppo culturale, personale e sociale, viene effettuata mediante un giudizio discorsivo, da formularsi utilizzando il frasario contenuto in un'apposita rubrica di valutazione dove sono riportati i descrittori individuati per ogni livello. In un'ottica formativa si terrà inoltre conto della progressione rispetto ai livelli di partenza. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; ha cura e rispetto di sé, come presupposto



di un sano e corretto stile di vita (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. ("... Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto."). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La decisione di non ammissione, adeguatamente motivata, è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività. La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva, in base ai seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato:

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a sei decimi), motivando adeguatamente tale decisione (Art.6 comma 2 D. Lgs 62/2017);
- gravi e diffuse carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- mancanza di progressi nell'acquisizione dell'autonomia e della motivazione allo studio;
- progressivo peggioramento in corso d'anno.

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato: Tempo normale 30 h - Monte ore annuo: 990 - Minimo ore di presenza: 742,5 - Massimo ore di assenza: 247,5. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha limitato la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle:

1. Assenze dovute a motivi di salute certificati
2. Assenze dovute a gravi motivi di famiglia

Per gli alunni stranieri:



- Assenze per rientro nella Paese di origine

Per altri motivi particolari riferiti a singoli casi, il Collegio dei Docenti valuterà la richiesta emersa nei Consigli di Classe/Interclasse.

Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

L'intenzione della non ammissione deve essere esplicitata in tempi utili per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno. La non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

I criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti;
- assenza della sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale e all'esame di Stato;
- registrazione di progressi rispetto alla situazione iniziale, al primo quadrimestre e a seguito di attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- giudizio di comportamento positivo.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di 1° grado, secondo il D.L.62/2017, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio possono, all'unanimità, non ammettere l'alunno/alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato: Tempo normale 27 h - Monte ore annuo: 891 - Minimo ore di presenza: 668 - Massimo ore di assenza: 223. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più disciplina, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni con disabilità avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua e la partecipazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è necessario accertare preliminarmente la prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Con delibera del Collegio dei Docenti, sono state stabilite motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998 (Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nell'ambito di tale deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non-ammissione agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) Frequenza

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata. Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

b) art. 4, comma 6, del DPR 249/1998

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado non sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di sanzioni e provvedimenti, adottati da un organo collegiale, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica.

c) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, con decisione assunta all'unanimità, si può procedere alla non ammissione all'esame finale di un alunno. In questo caso, i



docenti devono dimostrare di aver attivato, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La partecipazione alle prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per realizzare pienamente il processo educativo e l'inclusione, l'istituzione scolastica stimola innanzitutto l'alunno interessato all'interazione con i docenti e il gruppo dei pari, con diverse metodologie e attività. Nel contempo vengono coinvolti le famiglie, gli operatori interessati, gli organi collegiali ed altre figure di riferimento, al fine di elaborare la situazione di partenza, prevedere le modalità d'intervento e monitorare i progressi realizzati, secondo quanto programmato nei documenti di rito. L'istituto promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale scolastico di ogni ordine di scuola. Sono regolarmente redatti e aggiornati i PEI che prevedono interventi didattici specifici per migliorare gli apprendimenti. Le attività sono monitorate dal GLI in modo regolare e il PI è stato regolarmente aggiornato. Nei Consigli di classe i docenti procedono all'individuazione delle situazioni di alunni con BES attraverso: osservazione e rilevazione dei bisogni educativi speciali con strumenti condivisi; redazione dei PEI e PdP e la loro relativa valutazione iniziale, in itinere e finale; attivazione di una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi; utilizzo di misure compensative e/o dispensative; valorizzazione delle diversità di ogni alunno; promozione di un ambiente classe collaborativo e atto a favorire la partecipazione di tutti. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: l'attivazione di gruppi di livello interni alle classi (nella scuola secondaria); la partecipazione a gare o concorsi esterni alla scuola; l'attivazione di progetti e adesione ad iniziative e/o concorsi in orario curricolare provenienti dal territorio. Nell'istituto è stata prevista una funzione strumentale per l'inclusione, un referente per gli alunni con DSA e un Dipartimento per il Sostegno che coordina in verticale i tre ordini di Scuola. È stata altresì istituita una Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri, con la finalità di progettare e attuare azioni mirate all'inserimento degli alunni di prima immigrazione, nel contesto scolastico.

Punti di debolezza:

La popolazione scolastica si caratterizza per un congruo numero di alunni provenienti da famiglie con gravi disagi socio-economici la cui difficile situazione rischia di compromettere il loro successo formativo e la socializzazione all'interno del gruppo classe. La scuola si fa carico di queste situazioni



cercando di creare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni dei suddetti alunni e di offrire, oltre ad un'adeguata azione educativa e didattica, un sostegno affettivo-relazionale che faciliti la frequenza ed il profitto scolastico. Nell'Istituto ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie che non accettano l'idea di vedere il proprio figlio indirizzato verso un percorso individualizzato, con pregiudizio degli esiti di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri di nuova immigrazione, andrebbero predisposti percorsi specifici di lingua italiana, al momento lasciati alla discrezione personale dei docenti. Molto spesso, nonostante gli sforzi della scuola, le famiglie rimangono chiuse nelle loro tradizioni linguistico-culturali.

La scuola non può attivare percorsi di recupero a classi aperte a causa di vincoli legati all'organizzazione oraria e alla dislocazione dei plessi su un territorio troppo vasto che comporta in alcuni casi, anche la presenza di un numero esiguo di alunni per plesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
FUNZIONE STRUMENTALE
EVENTUALI FIGURE PROFESSIONALI (DIRITTO ALLO STUDIO)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi e i percorsi integrati alla programmazione di classe in coerenza con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo. È predisposto per tutti gli alunni con disabilità ed è un progetto globale di vita dell'alunno per un determinato periodo (nel nostro caso in quadrimestri) al termine del quale sono effettuate verifiche e apportate eventuali modifiche. Esso indica anche la proposta relativa alle risorse necessarie per la sua piena realizzazione: ore di sostegno, anche aggiuntive, assistenza per l'autonomia e la comunicazione, ausili e sussidi didattici, assistenza igienica, ecc. Sulla base degli elementi desunti dalla Diagnosi Funzionale, nel PEI vengono definiti "gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Tali interventi propositivi vengono successivamente integrati tra loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un Piano Educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili". Il PEI va discusso e redatto dal GLHO, firmato per approvazione dai suoi componenti, compresi i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Il Dirigente Scolastico, i docenti di classe, il docente di sostegno, i genitori o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali interne ed esterne alla scuola, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'alleanza educativa che si stabilisce con le famiglie degli alunni con disabilità e il rapporto con le stesse costituisce una risorsa e un aiuto concreto per promuovere la loro crescita e il loro sviluppo integrale. È fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nella progettazione, attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Nella nostra scuola il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso: •condivisione delle scelte, degli obiettivi, della metodologia, della valutazione del percorso intrapreso •partecipazione/condivisione alla stesura del PEI •partecipazione alle attività



svolte e alle riunioni GLI •incontri programmati per l'accoglienza degli alunni e nel passaggio di ordine di scuola •incontri Scuola – famiglia •incontri ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri Scuola-famiglia, colloqui individuali.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Decreto Legislativo n. 66/2017, all'art. 11 "Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento", introduce nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo dell'istruzione ed esami di Stato. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con disabilità avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato (comma 3). Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova (comma 4). Per lo svolgimento dell'esame di Stato, i docenti, sulla base



del PEI, predispongono, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento dell'esame finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo (unico caso in cui si prevede l'attestato e non il diploma). Per gli alunni con DSA certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, inclusa l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Educativo Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11), prova orale di lingua straniera e dispensa dalla prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, gli alunni con DSA, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese (comma 13 e 14); anche se completamente dispensati, possono ottenere il diploma del primo ciclo invece dell'attestato come previsto dal D. M. del 12/6/2011. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per gli alunni con altri BES non sono previste modalità differenziate di verifica, si può prevedere l'uso di misure compensative, ma non dispensative (tranne sostituzione della prova scritta con prova orale di lingua straniera), occorre far riferimento al PDP. Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua, la partecipazione. Le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana. Non si abbassano gli obiettivi, ma si adattano gli strumenti e le modalità della valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' - Gli alunni con disabilità partecipano a tutti gli effetti al progetto continuità d'Istituto, nella consapevolezza che è necessaria una forte interazione fra i diversi ordini di scuola. Nelle classi-ponte si stabilisce un canale di scambio di informazioni e di esperienze, tra i docenti che hanno seguito gli alunni con BES e i futuri docenti, concretizzando il passaggio con: • Accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in ingresso. • Fase di conoscenza dell'alunno con BES proveniente da



altra scuola. • Raccolta sistematica della documentazione relativa agli alunni con BES. • Trasmissione del fascicolo relativo all' alunno con BES iscritto nell'ordine di scuola successivo. • Partecipazione a incontri preliminari per favorire il passaggio presso Istituti Superiori di II grado. **ORIENTAMENTO** - Per lo studente con disabilità, l'orientamento tende a considerare la sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: sociale, emotivo-affettiva, cognitiva, motoria. All'interno del GLI, i componenti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo. Nella Scuola Secondaria di I grado l'alunno prende parte alle iniziative volte a far conoscere l'offerta formativa del territorio, attraverso incontri con docenti di Istituti superiori, open day previsti nel progetto di orientamento dell'Istituto.

Approfondimento

Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Allegato:

PAI IC CROPANI SIMERI CRICHI 2022 23 .pdf

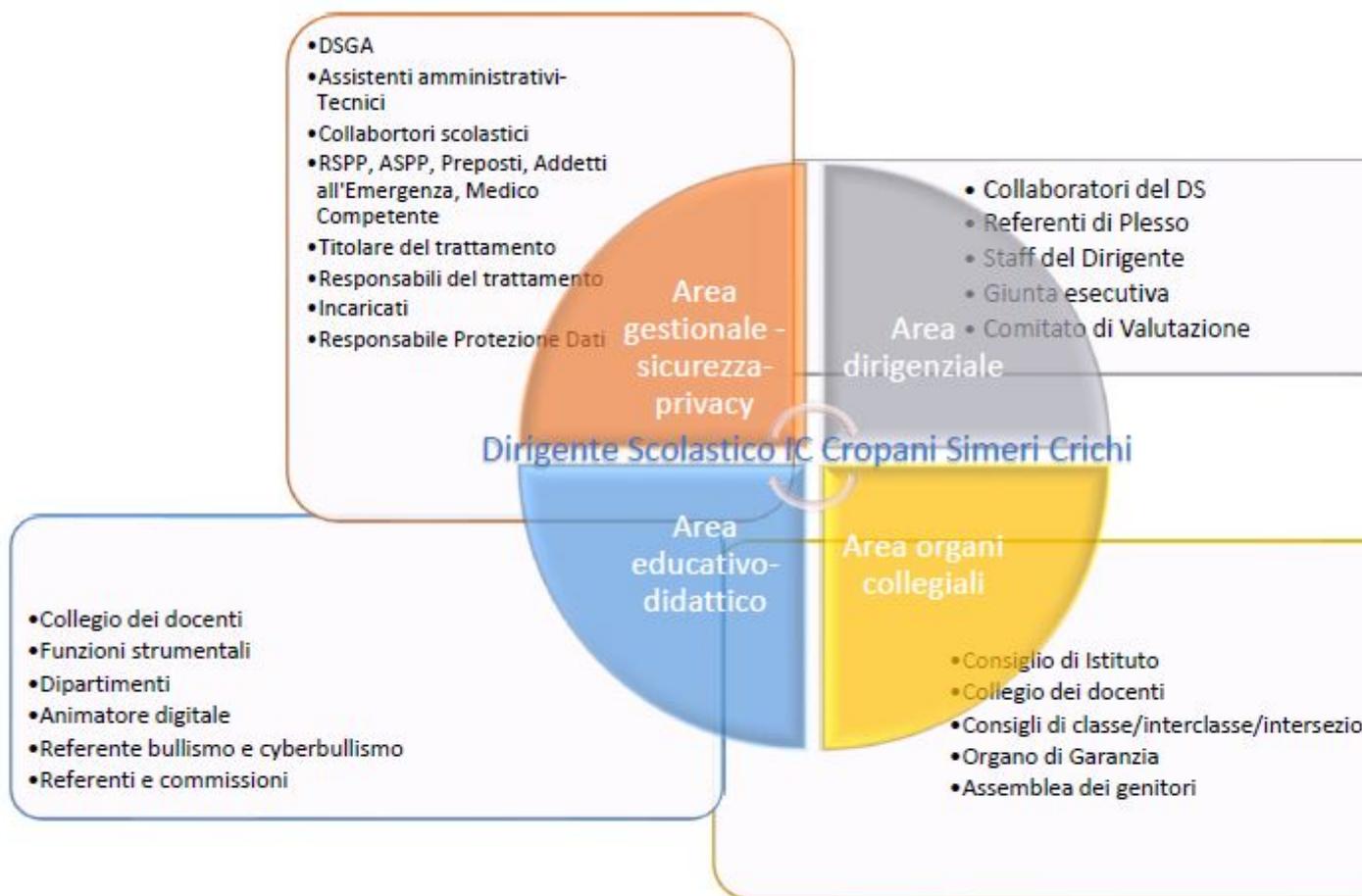


Aspetti generali

Considerata l'ampia estensione del territorio che ospita i vari plessi, per migliorare il proprio servizio, l'IC Cropani Simeri Crichi ha adottato una organizzazione interna orientata alla valorizzazione delle risorse umane presenti all'interno della Scuola promuovendo la distribuzione e la condivisione delle responsabilità tra le diverse figure di sistema. La leadership del Dirigente Scolastico è attuata in senso partecipativo privilegiando la condivisione delle scelte, supportando il lavoro di gruppo, incoraggiandolo, al contempo, al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'idea di base è quindi di una governance efficace, ovvero:

- focalizzata sui processi, piuttosto che sulle strutture;
- flessibile, cioè capace di adattamento ai cambiamenti e agli imprevisti;
- incentrata sul coinvolgimento dei soggetti interessati attraverso un dialogo aperto;
- olistica, ovvero basata su un approccio sistemico per allineare i ruoli e ridurre le tensioni interne.

Il Funzionigramma e l'organigramma dell'Istituto, raggiungibili al link: <https://www.iccropani-simericrichi.edu.it/organigramma-e-funzionigramma/>, sintetizzano l'idea di distribuzione di responsabilità e di condivisione delle scelte attuate dalla scuola.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori cooperano con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico. In accordo con il D.S., a loro spetta il compito del coordinamento delle attività organizzative, il coordinamento delle attività dei responsabili di plesso, l'organizzazione delle attività previste dai curricula verticali in collaborazione tra i tre segmenti di scuola, la vigilanza sul regolare funzionamento delle sedi; l'allestimento, supervisione e organizzazione dell'orario scolastico. Gestiscono l'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno, tengono il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche, vigilano, in supporto al Dirigente Scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e dei Regolamenti, collaborano con gli uffici amministrativi e con il DS nel coordinamento

2



dello Staff dirigenziale; intervengono nella prima gestione delle situazioni di criticità da sottoporre poi al D.S.. In particolare, la vicaria che presta servizio alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, coordina le attività di vicepresidenza nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Il secondo collaboratore che presta servizio alla Scuola Primaria, sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento della docente primo collaboratore. È segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di dirigenza è composto da: • Il Dirigente Scolastico • Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi • I collaboratori del Dirigente Scolastico • I Docenti responsabili di plesso • I Docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF
Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni.

1

Funzione strumentale

Funzione Area 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Funzione Area 2 - Inclusione alunni con BES e benessere a scuola; Funzione Area 3 – Rapporti con il territorio; progetti Nazionali e Regionali, Bilancio Sociale; Funzione Area 4 – Continuità, orientamento e risultati a distanza – INVALSI. Funzione Area 5 - Autovalutazione d'Istituto (Coordinamento NIV al fine di redigere il RAV e PDM), Valutazione,

5



	<p>apprendimento e comportamento. Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro delle insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Verifica giornaliera della assenze e sostituzioni/segnalazioni - Collegamento periodico con la sede centrale. - Segnalazione tempestiva delle emergenze - In collaborazione con il responsabile RSPP sovrintende e vigila sul rispetto delle disposizioni inerenti la sicurezza - Tenere i contatti con le famiglie. - Tenere i contatti con l'ufficio di segreteria per le richieste del personale - Assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. - Collaborare con i responsabili dei vari plessi per l'organizzazione di manifestazioni durante e a fine anno scolastico - Responsabile della custodia del</p>	17



materiale didattico e tecnico. Vigila sulla corretta applicazione del protocollo Covid. Collabora con il referente Covid dell'Istituto, al quale segnala situazioni a rischio di docenti e alunni.

Il compito dell'Animatore Digitale è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione, stimolare la formazione interna, individuare e diffondere metodologie innovative, organizzare workshop e attività per gli studenti. L'animatore digitale affianca il Dirigente nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale. seguenti Ambiti (Azione #28 del P.N.S.D.):

- **FORMAZIONE INTERNA:** Azione di stimolo alla formazione interna alla Scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** Agevolazione della partecipazione dei Docenti, con positive ricadute sugli Studenti nei confronti della Didattica a Distanza, sui temi del P.N.S.D., anche aprendo i momenti formativi e il supporto alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Animatore digitale

1

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 4 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle

Team digitale

1



	<p>istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Con diverse attribuzioni di compiti, lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente. Il Coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.</p>	1
Responsabile Sicurezza (RSPP)	<p>Sopralluoghi periodici in ogni sede o locale interno o esterno per la valutazione dei rischi e la segnalazione di eventuali situazioni di pericolo. Riunioni con il personale scolastico ai fini della sicurezza. Verifica di tutta la documentazione amministrativa, burocratica, legislativa relativa alla prevenzione incendi, sicurezza dei luoghi di lavoro, visite mediche dei lavoratori, corsi di informazione e formazione, relazione sui rischi fisici, chimici e biologici,</p>	1



controllo delle documentazioni inerenti la sicurezza sui cantieri. Redazione del documento di valutazione dei rischi. modifiche dei piani di emergenza generale e di evacuazione e aggiornamento della valutazione dei Rischi di Incendio. Eventuali aggiornamenti inerenti al D.Lgs. 81/2008. definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività. Coordinamento (almeno una volta l'anno) delle prove di evacuazione. Controllo planimetrie e segnaletica. Supporto esterno per risoluzione dei problemi con vari Enti. Consulenza in materia di prevenzione incendi, sicurezza del lavoro ed igiene dei luoghi di lavoro, rumore, rifiuti, ambiente. disponibilità a raggiungere immediatamente la sede interessata in caso di urgenza. Realizzazione di un incontro informativo di inizio anno per personale docente e ATA.

Referente strumento musicale

Coordinare le attività didattico- organizzative per l'insegnamento dello strumento musicale.

1

Gestione sito web e nuove tecnologie

- Monitoraggio sul funzionamento dei laboratori dell'Istituto Comprensivo e consulenza per l'ottimizzazione di hardware e software.
- Promozione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Gestione e implementazione del portale web dell'Istituto, coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite lo stesso.
- Raccordo con il Dirigente Scolastico e la D.S.G.A. (o suo delegato) per i documenti da pubblicare sul sito.
- Supporto, su richiesta, finalizzato

1



all'acquisizione di conoscenze informatiche e al superamento di problematiche di vario genere. • Promuovere attività di aggiornamento finalizzate alle innovazioni procedurali per la compilazione del registro e della pagella elettronica (Decreto-legge 6/7/2012 n. 94). • Funzione di supporto alle altre Funzioni Strumentali per una maggiore efficienza informatica. • Processo di dematerializzazione previsto dal DL 95/2012, convertito in L. 135/2012 per registri on-line e documenti. • Produzione documenti e materiale informativo (brochure, avvisi...).

• Facilita il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali • Partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento sulle tematiche che afferiscono ai BES • Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. • Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. • Cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto. • Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. • Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. • Fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche. • È Mediatore tra famiglia e le strutture del territorio.

Referente D.S.A.

1



Referente Bullismo e
Cyber-Bullismo

- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio.
- Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti.
- Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.
- Collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.

1

Referente attività
motorie e sportive di
Istituto

- Coordina le fasi progettuali e realizzative delle varie proposte progettuali di Istituto attinenti all'area Motoria/Sportiva.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per la creazione del Centro Sportivo Scolastico.
- Propone soluzioni per la pratica sportiva, individuando le soluzioni tecniche da implementare nella scuola, interfacciandosi con il D.S. e con il D.S.G.A.
- Progetta e pianifica le attività sportive di Istituto tra i vari plessi che coinvolgono alunni delle ultime classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- Si interfaccia con i vari coordinatori di classe per individuare gli alunni che per impegno e comportamento parteciperanno alle attività sportive di Istituto.
- Redige e propone al Dirigente Scolastico il Regolamento Sportivo di Istituto.
- Rendiconta al Collegio dei Docenti le attività svolte e presenta

1



gli obiettivi da raggiungere nel breve-medio periodo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività curriculare nel plesso di Roccani per la metà dell'orario di servizio e attività di potenziamento/recupero nei plessi di Cropani Marina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Recupero	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività progettuale e insegnamento extracurriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Definisce ed esegue gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Protocollo, posta elettronica e affari generali.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria, servizi contabili e gestione magazzino.

Ufficio per la didattica

Settore alunni, supporto alla didattica.

Ufficio personale docente e Ata

Gestione personale Docente ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccropani-simericrichi.edu.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Circolarità dei documenti sul sito scolastico <https://www.iccropani-simericrichi.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE Attività di Formazione Scuola Polo Sicurezza a.s. 2022/2023.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione specifica di tutte le figure di sistema previste dal D.Lgs. 81 del 2008

Denominazione della rete: Convezione servizi di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Affidamento servizi di cassa



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Go Green -Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della rete, su modello nazionale, sono quelle di:



- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Piano delle Arti**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **“La città del Lettore ... diffusa”**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione INVALSI indagine IEA ICILS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di base promosso da INDIRE

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• ambiente di apprendimento on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81 del 2008

Attività formativa obbligatoria per tutte le figure sensibili previste dal D.Lgs. n. 81 del 2008



Destinatari tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale

I. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche (per dirigenti scolastici, DSGA, animatori digitali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni strumentali, etc.); II. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR; III. revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali; IV. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; V. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado); VI. insegnamento e apprendimento dell'intelligenza artificiale; VII. making, tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica; VIII. insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro (docenti delle scuole secondarie di secondo grado); IX. tecnologie digitali per l'inclusione (tutto il personale scolastico, anche con percorsi mirati e specifici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



- ambiente di apprendimento on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole

a) presentazione di esempi e buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi, differenziati per ordine e grado di scuola, al fine di mettere a disposizione delle scuole un kit di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta; b) organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura; c) organizzazione di iniziative nazionali sull'educazione digitale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, a livello nazionale ed europeo, sulla base dei modelli di curricolo digitale sperimentati; d) community di docenti creatori di contenuti digitali (contenuti disciplinari e interdisciplinari in 3D, in realtà virtuale, con l'utilizzo di chatbot, serious game digitali per l'apprendimento, video tutorial per docenti e studenti, altri contenuti interattivi, etc.);

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione specifica inerente all'acquisizione delle competenze previste dalle DigComp 2.2

Formazione prevista all'interno del finanziamento Animatori Digitali PNRR rivolta ad almeno 20 docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Piattaforme e-learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Attività in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81 del 2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole Polo destinatarie del finanziamento di cui all'Avviso 84750 del 10/10/2022

Formazione supporto alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni del personale ATA è stata avviata in sinergia con il DSGA e consultando il personale interessato. Dalla rilevazione dei bisogni formativi è emerso che la formazione dovrà incentrarsi principalmente su:

- a. Gestione della Privacy a scuola;
- b. Processi di digitalizzazione delle segreterie con particolare attenzione alla gestione di



Amministrazione trasparente e del protocollo in riferimento anche e soprattutto alla compliance dell'ANAC;

c. Formazione specifica per i collaboratori scolastici per supportare i processi inclusivi scolastici;

d. Formazione in tema di sicurezza sul posto di lavoro.